



ISTITUTO FALCOMATA' ARCHI

CURRICOLO VERTICALE

a.s. 2023/2024

INDICE	PAG.1-2-3-4-5
PREMESSA. -	6
QUADRO DI RIFERIMENTO: CURRICOLO E AUTONOMIA .	6
IL CURRICOLO VERTICALE: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE-CERTIFICAZIONE	9
CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE <i>La normativa</i>	11
PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE – Griglia di sintesi	14
<u>Capitolo 1- COMPETENZA CHIAVE : COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</u>	<u>15</u>
INFANZIA Campi d’Esperienza “ <i>I Discorsi e le Parole</i> ”	15
PRIMARIA- DISCIPLINA: ITALIANO	22
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – DISCIPLINA: ITALIANO	27
TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA	28
<u>Capitolo 2-COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA</u>	<u>29</u>
INFANZIA CAMPI d’ ESPERIENZA “ <i>I discorsi e le parole</i> ” INGLESE	30
PRIMARIA- DISCIPLINA: INGLESE	33
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: INGLESE	35
TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA	36

Capitolo 3- COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<u>37</u>
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA "La conoscenza del mondo" (NUMERO)	39
PRIMARIA DISCIPLINA: MATEMATICA	43
ELEMENTI DI RACCORDO	44
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: MATEMATICA	50
TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA	51
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA "La conoscenza del mondo" (OGGETTI, FENOMENI E VIVENTI)	54
PRIMARIA DISCIPLINA: SCIENZE	57
ELEMENTI DI RACCORDO scuola primaria-scuola secondaria	58
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: SCIENZE	62
TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA	62
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA : "La conoscenza del mondo" (SPAZIO)	63
PRIMARIA DISCIPLINA : GEOGRAFIA	66
ELEMENTI DI RACCORDO scuola primaria-secondaria	68
SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: GEOGRAFIA	70
TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA	71
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA "La conoscenza del mondo" (OGGETTI)	72

PRIMARIA DISCIPLINA : TECNOLOGIA	74
SECONDARIA DISCIPLINA: TECNOLOGIA	77
TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA	78
<u>Capitolo 4- COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DIGITALE</u>	<u>79</u>
INFANZIA .	80
PRIMARIA .	81
SECONDARIA	81
<u>Capitolo 5- COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</u>	<u>82</u>
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA:"il sé e l'altro" - Tutti	84
PRIMARIA DISCIPLINE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	89
SECONDARIA DISCIPLINA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	95
<u>Capitolo 6- COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</u>	<u>98</u>
<u>IDENTITA' STORICA</u>	<u>99</u>
INFANZIA: Il sé e l'altro	100
PRIMARIA : STORIA	103
ELEMENTI DI RACCORDO scuola primaria – scuola secondaria	105
SECONDARIA: STORIA	109
TRAGUARDI DI COMPETENZE IN USCITA	109

<u>RELIGIONE</u>	<u>110</u>
INFANZIA	110
PRIMARIA	111
SECONDARIA	115
<u>MUSICA -ARTE-IMMAGINE-STRUMENTO</u>	<u>117</u>
INFANZIA -Imagini,suoni,colori	117
PRIMARIA	120
SECONDARIA	127
TRAGUARDI IN USCITA	131
STRUMENTO INFANZIA	134
STRUMENTO PRIMARIA	135
STRUMENTO SECONDARIA	137
<u>EDUCAZIONE FISICA (ESPRESSIONE MOTORIA)</u>	141
INFANZIA- IL CORPO E IL MOVIMENTO-TUTTI	142
PRIMARIA	147

SECONDARIA	149
TRAGUARDI IN USCITA	150
<u>Capitolo 7-COMPETENZA CHIAVE : COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</u>	151
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA : TUTTI	151
PRIMARIA DISCIPLINE : TUTTE	152
SECONDARIA DISCIPLINE : TUTTE	153
<u>Capitolo 8-COMPETENZA CHIAVE : COMPETENZA IMPRENDITORIALE</u>	155
INFANZIA CAMPI D' ESPERIENZA . TUTTI	155
PRIMARIA DISCIPLINE : TUTTE	156
SECONDARIA DISCIPLINE TUTTE	157

Premessa

CONTESTO E APPROCCIO

La presente istituzione scolastica ha assunto dal 1 settembre 2012 la configurazione giuridico-amministrativa di **Istituto Comprensivo**, per effetto del dimensionamento provinciale, di cui al decreto del Direttore Regionale dell'U.S.R. per la **Calabria prot. N.2282 del 17/02/2012** su delibera della Giunta Regionale della Calabria.

Il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle attività di programmazione, un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e ricerca per la realizzazione di un **curricolo verticale**, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza. La scuola, da subito ha assunto modelli organizzativi volti a progettare percorsi da adeguare ai tre ordini di scuola, predisponendo spazi di rielaborazione, di ricerca e di studio sistematici. L'obiettivo immediato da perseguire: un prodotto che esplicitasse una situazione formativa concreta e unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo proprie delle diverse età

- predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati con una coordinata regia dei docenti
- condivisione di finalità, obiettivi, contenuti e metodi in articolazione ricorsiva, articolazione di scelte motivate e condivise
- conoscenza approfondita dei documenti di riferimento:

1. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

2. indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

3. Obbligo scolastico (rif. ad Assi culturali e Competenze-chiave)

4. Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione,

5. Documento MIUR 22.02.2018: le nuove Indicazioni nazionali del primo ciclo scolastico

6. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

QUADRO DI RIFERIMENTO: CURRICOLO E AUTONOMIA

Il ruolo della scuola nei processi evolutivi che investono la società globalizzata della conoscenza, immersa in un contesto sempre più dominato dalla complessità, pone in evidenza questioni legate al radicamento del sistema scolastico nel tessuto sociale modificato.

Oggi la scuola è chiamata a una sfida fondamentale in rapporto al mondo dell'economia, della produzione e del consumo, una sfida che presuppone qualità del prodotto, innanzitutto, e competitività.

In questo **contesto**, la scuola può sperare di competere e di essere ancora considerata indispensabile alla società, solo attraverso una completa revisione dei significati dell'educazione, del capitale umano, della formazione moderna, dello sviluppo delle abilità e intelligenze ed è necessario che tutti gli attori, la scuola e l'extrascuola concorrano alla definizione di un "curricolo per la vita".

In autonomia, l'istituzione scolastica, si deve orientare a produrre scelte didattiche e organizzative adeguate alle proprie necessità interne e al contesto in cui opera.

Su questo assunto, il nostro istituto ha elaborato il **documento** nel quale vengono definiti a partire dalla scuola dell'infanzia , alla scuola primaria sino alla secondaria di I grado i piani organizzativi di ricerca/azione capaci di stimolare l'apprendimento continuo. “

La recente pubblicazione del **Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale “ Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 22/02/2018** ha riaperto l'attenzione sul tema della progettazione curricolare e sul ruolo che essa può avere ai fini della promozione delle competenze. Il documento propone alle scuole una **rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012** ed entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento.

Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Non sono state introdotte nuove “discipline” ma si è cercato di “ricalibrare il testo per renderlo effettivamente in grado di **ispirare scelte didattiche e curricolari** coerenti con l'impostazione pedagogica e culturale presente nelle Indicazioni”.

Il tema della cittadinanza viene affrontato come il “*vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro*”. Con riferimento, in particolare all'**educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole**, ad una più sicura padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030. **L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”**.

Pertanto I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Le nuove indicazioni ribadiscono la grande importanza delle **discipline artistiche che** sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela. Infatti il testo delle Indicazioni 2012 richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della persona e per la consapevolezza ed espressione culturale.

Il passaggio dalla «cultura del programma» alla «**cultura del curricolo**», richiede una modifica del sistema di produzione della conoscenza in due direzioni

:da un lato è indispensabile costruire curricoli capaci di sviluppare competenze importanti per tutti tali da consentire l'accesso a molteplici fonti del sapere, a reti di conoscenza che si collocano sia dentro che fuori la scuola; dall'altro appare necessario prevedere percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei soggetti.

Il curricolo scolastico chiama in causa non solo la scelta di contenuti, bensì la precisazione di obiettivi, attività, metodi di insegnamento/apprendimento, materiali didattici, ponendo al centro l'allievo con le sue abilità, conoscenze (formali e informali), motivazioni.

Ciò richiede una progettazione integrata tesa alla promozione delle competenze in ambito scolastico attraverso il lavoro con e sulle discipline. I saperi pertanto assumono una funzione strumentale nella misura in cui stimolano la riflessione, l'interpretazione, la spiegazione di fenomeni complessi, fornendo gli strumenti concettuali e operativi per intervenire su problemi e situazioni contingenti (compiti autentici).

Come riportato dal DM del 22 agosto 2007, n. 139 la sfida più importante sul fronte progettuale è quella di finalizzare il sapere disciplinare al raggiungimento di apposite competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità.

Le *Indicazioni 2012*, utili per percorrere lo strumento progettuale sottolineano che: *Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La **costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa**. Ogni scuola predispose il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.*

Con il curriculum verticale di istituto, *sottolineano le **Nuove Indicazioni Nazionali 2018**, la scuola si assume "la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni. **Pertanto diventa di fondamentale importanza** favorire l'integrazione e l'inclusione e per fare in modo che non diventino disuguaglianze, la scuola deve quindi progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. In questa prospettiva svolge una funzione insostituibile la "problematizzazione" che sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. Risulta anche importante valorizzare la "dimensione sociale" dell'apprendimento che svolge un ruolo significativo in quanto "imparare non è solo un processo individuale"*

La scuola persegue una **doppia linea formativa**: verticale e orizzontale. La linea **verticale** esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella **orizzontale** indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo. (p. 6. Per una nuova cittadinanza)

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un **unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo** del sistema di istruzione e formazione (p.12. Continuità ed unitarietà del curriculum).

*Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La **valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari** (p.13. Valutazione).*

Il curricolo verticale d'istituto si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il concetto di **progressione graduale** nello sviluppo delle competenze è ripreso e ripetuto in tutte le discipline.

I dipartimenti d'istituto, ad hoc organizzati, hanno condiviso e strutturato il curricolo verticale confrontandosi sugli elementi di **trasversalità** e sui curricoli disciplinari per individuare collegamenti, calibrare "riprese", evitare ripetizioni.

In tal senso la correlazione dei traguardi e degli obiettivi disciplinari con le **competenze chiave europee** per l'apprendimento autonomo e permanente, può considerarsi l'"orizzonte di senso verso cui tendere" ed esercita, inoltre, una funzione unitaria tra le diverse aree disciplinari.

I traguardi di competenza disciplinari sono declinati in obiettivi di apprendimento, a loro volta aggregati in **nuclei tematici**. Traguardi e obiettivi sono assimilabili ad un percorso in progressione, scandito al termine dei tre gradi scolastici.

I quadri di riferimento (competenze europee e traguardi) non si sovrappongono, non sono separati, né confliggono; si integrano invece, e vanno visti congiuntamente nella progettazione didattica e nella valutazione. Da un punto di vista teorico e operativo portare in evidenza il rapporto fra traguardi e competenze chiave europee è un passaggio cruciale ed impegnativo, implica l'analisi dei significati e l'esplicitazione del contributo che la disciplina può fornire allo sviluppo delle diverse competenze chiave, e non solo a quelle di immediato riferimento. Alle competenze europee è necessario dare sostanza anche attraverso un collegamento ed una collaborazione fra le discipline. Emerge in tal modo quel carattere *unitario* che dovrebbe avere il curricolo, così tanto auspicato nelle indicazioni.

Il curricolo, pertanto, rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dagli insegnanti, ma pensando continuamente agli allievi. È uno strumento di lavoro collegiale utile per organizzare il percorso formativo indicando per ogni ambito disciplinare gli elementi di raccordo tra gli ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Il curricolo verticale: Traguardi delle competenze - certificazione

L'atto della certificazione, alla fine della scuola primaria e del I ciclo d'istruzione, richiama l'attenzione sulla nuova idea di competenza, che ha imposto alla nostra istituzione scolastica, a marzo 2015, di rivedere il proprio modo di procedere, capitalizzando gli apprendimenti acquisiti dagli alunni, nell'ambito delle singole discipline, all'interno di un più globale processo di crescita "personale". *"I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre*

trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni"(cfr. **Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione 2015**) .

Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

La certificazione delle competenze, oltre a presupporre una corretta e diffusa cultura della valutazione (come sistematizzata nelle Linee guida in adozione presso questo Istituto), richiede un'azione didattica chiara e specifica. Il documento diffuso dal Miur con la Circolare n. 3 ha impegnato docenti, in particolare i gruppi di lavoro e, nello specifico, i dipartimenti, ad una revisione e rielaborazione delle operazioni che caratterizzano l'attività di insegnamento: **progettazione, attività didattica in classe, valutazione.**

"La progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «prescrittivi» dalle Indicazioni, e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle.

Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.).

*Si rende, pertanto, necessario ripensare al modo di "fare scuola", **integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento.** Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni"(cfr.. **Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione 2015**)*

La didattica per competenze, pertanto, si colloca all'interno dell'intero processo finalizzato alla formazione della persona, contribuisce alla costruzione dell'identità nei ragazzi, che valorizza il fare ed essere scuola dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica.

“Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali consapevolezza espressione culturale ed artistica, spirito di iniziativa e imprenditorialità, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche: un'attività a tutto campo che i consigli di classe dovranno calibrare nell'armonizzare conoscenze e abilità all'interno dei nuclei tematici, Compito del curriculum sarà quindi quello di **“Orientare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente, maturando** il senso e la necessità del rispetto civico.

L'alunno si percepisce in un contesto sociale all'interno del quale ne coglie le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato. Una scuola che educa e forma per far padroneggiare al ragazzo tutti i campi de sapere, per sapere fare mettendo in campo le sue competenze sociali, umane e civili saper essere.

CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE

La normativa

“Le istituzioni scolastiche determinano nel Piano dell'offerta formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata (D.M. 28 dicembre 2005) che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte (cfr. art. 8 del DP 275/'99)”. La struttura del curriculum, quindi, si articola in tre livelli che integrano decisioni centrali e periferiche:

- 1. una parte prescrittiva, con le attività e le discipline fondamentali, il monte orario annuale da dedicarvi, gli obiettivi e gli standard d'apprendimento, determinati a livello nazionale;**
- 2. una parte opzionale,** (comprendente attività e discipline tra loro alternative) che integra obbligatoriamente il curriculum, lasciato all'autonoma determinazione delle scuole, con una pluralità di offerte tra le quali gli alunni hanno il dovere di scegliere;
- 3. una parte facoltativa,** con l'arricchimento del curriculum attraverso attività aggiuntive, programmate e realizzate anche con l'accordo dei soggetti esterni alla scuola (enti locali/agenzie formative, ecc.)

Il Decreto Ministeriale 47/2006 stabilisce che la **quota del 20% del curriculum** è appannaggio delle istituzioni scolastiche autonome. In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa destinando una quota del monte ore annuale, pari al **20%** del monte ore annuale, ad attività decise dal

Collegio dei Docenti. Si tratta del cosiddetto CURRICOLO LOCALE, cioè di un percorso formativo che si aggiunge ed integra il curricolo nazionale. Il curricolo locale, inteso come quota del curricolo "in disponibilità delle scuole" che, entro limiti temporali fissati dal Ministero, può essere autonomamente definito dalle scuole stesse per rispondere alle esigenze del territorio, è un concetto sostanzialmente legato ai processi di definizione dell'autonomia scolastica.

Dal **punto di vista del ruolo del docente**, parlare di curricolo locale significa dare intenzionalmente spazio all'autonomia progettuale delle scuole, attraverso il riconoscimento del diritto-dovere dei docenti di "metter mano" alle modalità di costruzione degli apprendimenti, evitando una didattica trasmissiva ed incapace di costruire competenze.

Dal **punto di vista dell'idea di ragazzo che apprende**, parlare di curricolo locale significa valorizzare gli aspetti motivazionali, cercando di dar senso alle conoscenze spontanee dei ragazzi stessi e alle loro costruzioni sociali dei saperi.

Dal **punto di vista della metodologia**, parlare di curricolo locale significa costruire modalità di apprendimento che abbiano alla base l'interazione sociale, l'apprendimento cooperativo, la costruzione di competenze intese come sintesi di sapere e di saper fare.

Il curricolo locale è quindi uscire dalla classe per visitare un parco o un monumento, per entrare in una bottega artigiana o visitare una mostra, per visitare una redazione di giornale o uno studio televisivo, per frequentare uno stage in un'azienda. Il curricolo locale è accogliere in classe un testimone, un tecnico o chiunque possa raccontare un'esperienza; è accostarsi a qualche traccia del passato o immaginare qualcosa del futuro di sé e della comunità di appartenenza. Ma, soprattutto, il curricolo locale è lo sguardo per osservare la realtà che ci circonda nella sua variabilità, nel suo divenire, nella sua complessità. Tutto questo è molto lontano da un'idea di curricolo locale fatto di localismi dannosi o di inutili ricerche di radici locali che sono fuorvianti per la comprensione della stessa comunità di riferimento. Ed è anche molto lontano da un'idea di curricolo locale incapace di comprendere che la comunità evolve, che i componenti della comunità possono anche venire da lontano e inevitabilmente modificarne gli assetti, metterla in relazione con l'altrove e dunque renderla sempre più aperta e sempre più parte di un tutto che ormai comprende davvero tutto il mondo conosciuto e tutte le dimensioni del pianeta: ambientale, politica, economica, demografica, antropologica.

La nostra Istituzione Scolastica ha determinato e definito il curricolo attraverso un'integrazione tra sistemi formativi sulla base di accordi di rete con Enti Locali ed altre Istituzioni scolastiche (L. Scientifico L. da Vinci, ICS Cardeto-Sperato) in favore di quell'offerta formativa che deve coniugare e promuovere un intervento formativo proiettato su tre livelli: locale, nazionale, europeo, dei quali nessuno esclude l'altro. Al fine di attuare quanto detto prima, operativamente sono stati seguiti dei passaggi:

-lettura dell'ambiente circostante (bisogni formativi degli studenti, delle famiglie, dei nuovi utenti "extracomunitari");

- l'interpretazione delle richieste della comunità per rispondere, mediante interventi formativi, sulla base dell'integrazione dei saperi, della ricerca/azione, della flessibilità organizzativa e strutturale oltre che didattica e formativa;
- l'approfondimento in modo intensivo degli obiettivi specifici di apprendimento, curvandoli alle esigenze locali, ovvero approfondendo gli aspetti specifici locali/territoriali e del nucleo nazionale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (con attività di educazione ambientale, di antropologia culturale, di archeologia); - basare la lezione sulla ricerca/azione, problematizzando il territorio.

Pertanto, la quota di curricolo locale è considerata dai docenti della scuola un'opportunità positiva che consente di migliorare i processi di apprendimento e di insegnamento, di potenziare i fattori di eccellenza, di valorizzare le risorse locali, di promuovere il senso di appartenenza, di creare un clima di fiducia e reti di collaborazioni tra persone e tra istituzioni ,di rafforzare negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il senso civico, il rispetto delle regole; di innalzare i livelli culturali di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi e il livello delle competenze generali.

Educare alla cittadinanza

Le competenze chiave di "cittadinanza attiva" da conseguire a conclusione del primo ciclo di istruzione, stabilite nelle Indicazioni Nazionali 2012, vengono ribadite nel documento "**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**" e coinvolgono tutte le discipline, ciascuna delle quali può offrire importanti contributi. Come sottolineato nelle Nuove Indicazioni, i docenti sono chiamati "*non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva*".

Nella nostra scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono gli alunni nelle condizioni di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità.

Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Pertanto la scuola promuovere delle attività educative in modo tale che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione, quelle competenze chiave di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Per favorire la maturazione della "persona" in modo armonico e globale, con un significativo sviluppo cognitivo, emotivo, sentimentale, civico e culturale, già dalla scuola dell'infanzia si pongono "le fondamenta" di habitus mentali flessibili, aperti, capaci di rimodulazioni di pensiero in nuovi paradigmi conoscitivi, in vista di un apprendimento continuo che possa durare per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Nel comma 7 della legge 107/2015, tra gli obiettivi formativi prioritari si indicano:

-“sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”;

-“sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

Programmazione Curricolo Verticale-Griglia di sintesi

CURRICOLO VERTICALE

CAMPI D'ESPERIENZA					
INFANZIA	I Discorsi e le Parole	La conoscenza del Mondo	Il se' e l'altro	Il corpo in movimento	Immagini Suoni Colori
	↓ DISCIPLINE ↓				
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Citt. E Costituz. Religione	ED. Fisica	Arte e Immagine Musica
	↓ DISCIPLINE ↓				
SECONDARIA I GRADO	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Citt. E Costituz. Religione	ED. Fisica	Arte e Immagine Musica

LA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.

<p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Analizzare e commentare figure di crescente complessità. Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Riprodurre e confrontare scritture. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali organizzazione del discorso Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.</p>	<p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni. Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.</p>
--	---	---	--	--

OBIETTIVI	ITALIANO				
	NUCLEI TEMATICI I DISCORSI E LE PAROLE				
		ASCOLTARE E PARLARE	LEGGERE	SCRIVERE	RIFLETTERE SULLA LINGUA
	Anni 3	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne precise. -Prestare attenzione ai messaggi verbali. -Esprimersi verbalmente usando la struttura minima della frase. -Ascoltare e riprodurre semplici frasi. 	-Distinguere il disegno dallo "scritto."	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre segni per esprimersi. -Eseguire semplici pregrafismi utilizzando varie tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> -Arricchire il patrimonio lessicale. -Attribuire un significato corretto a nomi e verbi legati al proprio vissuto

	Anni 4	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare, parlare e sostenere conversazioni con i coetanei e gli adulti. -Rievocare e narrare esperienze personali. -Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa. -Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e descrivere immagini ed eventi. -Comprendere la differenza tra disegno, parole e numeri. -Interpretare simboli e immagini legati all'ambiente (simboli di sicurezza e primi segnali stradali). 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre segni per esprimersi. -Eseguire semplici pregrafismi rispettando la direzionalità dello scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare termini appropriati. -Attribuire un significato corretto a nomi e verbi legati al proprio vissuto.
	Anni 5	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui. -Dialogare adeguatamente. -Esprimersi con una pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli. -Ripetere correttamente un racconto o un vissuto. -Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie 	<ul style="list-style-type: none"> -interpretare simboli e immagini legati all'ambiente (simboli di sicurezza e primi segnali stradali). 	<ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare in modo simbolico storie ascoltate. -Controllare il gesto grafico in vari contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutturare frasi. -Scoprire i significati contestuali delle parole.

PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO			
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI

<p>Interagire in scambi comunicativi verbali adeguati il più possibile ai vari contesti padroneggiando strumenti espressivi ed argomentativi idonei .</p>	<p>Ascolto e parlato Saper intervenire autonomamente in dialoghi, conversazioni, discussioni rispettando i turni di parola. Comprendere argomentazioni affrontati in classe. Ascoltare, comprendere, riesporre oralmente con chiarezza su argomentazioni e varie tipologie testuali apportando il proprio contributo personale. Comprendere e dare semplici istruzioni finalizzate. Raccontare il proprio vissuto o storie fantastiche in ordine cronologico individuando informazioni essenziali perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere le informazioni e lo scopo essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa anche attraverso l'uso dei media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti per spiegare ed approfondire durante o dopo l'ascolto. Comprendere ed eseguire istruzioni durante le attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le opinioni altrui ed esprimere la propria su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare il proprio vissuto o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare una scaletta per esporre oralmente un argomento affrontato in classe.</p>	
---	--	---	--	--

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo formulando su di essi giudizi personali (strategie di lettura diverse/ metalinguistiche).</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi e registri linguistici (plurilinguismo).</p>	<p>Ricostruire verbalmente i momenti significativi di un'esperienza scolastica o extrascolastica.</p> <p>Letture Padroneggiare la lettura strumentale sia ad alta voce (con espressività) che silenziosa. Individuare il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Intuire dal contesto il significato di parole nuove. Arricchire il proprio lessico attraverso letture ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche</p>	<p>Letture Leggere testi utilizzando anche semplici tecniche di lettura ad alta voce e silenziosa, dimostrando consapevolezza, espressione, tonalità, pause criterio utilizzato. Usare nella lettura dei vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante e</p>	<p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico -sociali vicini all'esperienza dei bambini Uso dei dizionari</p>	
---	---	--	---	--

	<p>Scrittura</p> <p>Apprendere le capacità manuali, percettive e cognitive della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura testi ortograficamente corretti.</p> <p>Produrre testi significativi rispettando le convenzioni ortografiche</p> <p>Usare con pertinenza ed in contesti adeguati il lessico appreso.</p> <p>Ricerca e approfondire l'aspetto lessicale ed espressione riscontrate nei testi.</p>	<p>cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Farsi un'idea del testo da leggere ricavando le informazioni da vari testi per argomentare oralmente e per iscritto.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione quali: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Distinguere l'invenzione letteraria dalla realtà nei testi narrativi, descrittivi, sia realistici che fantastici.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi – argomentativi, e semplici testi poetici in lingua italiana contemporanea cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)</p>	
--	---	--	--	--

<p>Riflettere sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua e le sue regole di funzionamento.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p>		<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p>	
---	---	--	---	--

	<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Confrontare testi, per cogliendone caratteristiche precise (efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p>		<p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p>	
--	---	--	---	--

	<p>Analizzare una frase individuandone gli elementi essenziali da cui è costituita (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Analizzare parole e frasi nei testi per ampliare le conoscenze ortografiche e migliorare la propria produzione scritta.</p>		<p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	
--	---	--	--	--

			<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per</p>	
--	--	--	--	--

			rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
--	--	--	---	--

OBIETTIVI	SCUOLA PRIMARIA ITALIANO				
	NUCLEI TEMATICI				
		ASCOLTARE E PARLARE	LEGGERE	SCRIVERE	RIFLETTERE SULLA LINGUA
	Classe 1^a	-Ascoltare, comprendere, intervenire tenendo conto della situazione comunicativa. -Realizzare scambi linguistici per raccontare, esprimersi, conseguire scopi comuni. -Ascoltare e comprendere la narrazione di semplici testi, formulare anticipazioni.	- Appropriarsi del codice linguistico scritto (decodifica). -Ricavare informazioni dei testi letti. -Trarre piacere dalla lettura personale.	-Appropriarsi del codice linguistico scritto (codifica). -Scrivere brevi messaggi per uso personale e per stabilire rapporti con gli altri.	-Riflettere su alcuni elementi morfologici della lingua. -Usare correttamente i principali segni di punteggiatura.
	Classe 2^a	- Comprendere consegne, istruzioni, sequenze di attività o compiti proposti. -Inserirsi in una conversazione tenendo conto di quanto già detto dall'insegnante e dai compagni.	-Leggere semplici testi in modo ritmato ed espressivo, rispettandone il senso. -Individuare su un testo letto l'idea centrale, le informazioni principali e lo scopo comunicativo dell'autore.	- Produrre semplici testi per scopi comunicativi diversi -Scrivere brevi testi con l'aiuto di una traccia.	-Riconoscere e classificare alcune parti variabili del discorso. -Individuare gli elementi fondamentali della frase. -Usare e riconoscere le convenzioni ortografiche.
Classe 3^a	-Comprendere consegne e istruzioni sequenze di attività o compiti proposti. -Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. -Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di sapere cogliere il senso globale.	-Leggere utilizzando alcune tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. -Individuare su un testo letto l'idea centrale, le informazioni principali, lo scopo comunicativo e il punto di vista dell'autore. -Leggere testi per ricavare informazioni o istruzioni.	- Produrre semplici testi di vario tipo utilizzando criteri, scalette, schemi per organizzare le idee, per costruire un testo rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.	-Eseguire il controllo ortografico di quanto scritto. -Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. -Conoscere gli elementi principali della frase.	
Classe 4^a	-Raccontare esperienze in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e/o logico. -Prendere la parola nelle conversazioni rispettando i turni di parola e intervenendo in modo appropriato.	-Leggere correttamente e con espressione, a prima vista, un testo narrativo; previa esercitazione, altri tipi di testi. -Leggere testi di diversa provenienza per individuare i punti di vista espressi.	-Scrivere un'esperienza personale, sviluppando una traccia data. -Produrre testi scritti di vario genere. -Registrare le opinioni su un argomento trattato in classe. -Registrare affinità e differenze fra testi diversi. -Rielaborare testi narrativi e descrittivi.	-Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. -Riconoscere la funzione della punteggiatura.	

		<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il senso globale di testi letterari e formulare un giudizio su di essi. -Raccogliere idee e spunti da testi letti per pianificare il racconto di un'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere ad alta voce un testo a più voci, inserendosi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. -Rintracciare affinità e differenze fra testi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il dizionario come elemento di consultazione.
	Classe 5ª	<ul style="list-style-type: none"> -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialoghi, conversazioni e discussioni) rispettando i turni di parola, ponendo domande e chiedendo chiarimenti. -Raccontare esperienze personali inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. -Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione di istruzioni per l'esecuzione dei compiti ,di messaggi trasmessi dai media. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi di vario genere con espressività e comprenderne i contenuti, lo scopo, la struttura. -Utilizzare varie forme di lettura per conoscere un argomento. -Leggere brevi e semplici testi letterari, sia poetici sia narrativi ,mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. -Esprimere per iscritto esperienze ,emozioni, stati d'animo -Produrre pagine di diario rispettandone la struttura testuale. -Attingere da un racconto stimoli e tracce per la produzione personale. -Elaborare articoli cronaca 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e denominare le parti principali del discorso. -Usare in maniera appropriata i vari connettivi. -Analizzare le parti del discorso. -Analizzare la frase nelle sue parti basilari: soggetto, predicato, complementi.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

**COMPETENZA
CHIAVE EUROPEA**

**Fonte di
legittimazione**

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018

**DISCIPLINE DI
RIFERIMENTO**

ITALIANO

**DISCIPLINE
COINVOLTE**

TUTTE

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p style="text-align: center;">Letture</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso- Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura. Revisione</p>
	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p>	

	<p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. email, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p>	
--	---	--

	<p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	
--	---	--

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato es esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al</p>	<p>Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Realizzare tornei di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero.</p>

<p>computer, ecc.). Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>	<p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...)</p> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi.</p> <p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali modulistica legata all'esperienza concreta</p> <p>Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)</p> <p>Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche</p>
--	--

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO				
	NUCLEI TEMATICI				
		<i>Ascoltare e parlare</i>	<i>Leggere</i>	<i>Scrivere</i>	<i>Riflettere sulla lingua</i>
	Classe 1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare con attenzione e porre domande pertinenti -Raccontare esperienze, rispettando l'ordine temporale e causale -Comprendere e produrre oralmente testi narrativi, (di cronaca) e descrittivi 		<ul style="list-style-type: none"> Scrivere semplici testi narrativi e descrittivi sia realistici che fantastici in modo chiaro e corretto -Sintetizzare le informazioni di un testo eventualmente anche con l'impiego di mappe e schede 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione -Riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni fra le parole

	Classe 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare mantenendo una concentrazione durevole ed interagire - Riconoscere ed utilizzare le differenti funzioni del linguaggio parlato - Comprendere e produrre oralmente testi di vario tipo in circostanze e per scopi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce testi di varia natura, usando in modo adeguato pause e intonazioni - Comprendere e confrontare testi narrativi descrittivi e poetici 	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare testi di vario tipo applicando strategie di scrittura adeguate anche con l'integrazione di linguaggi multimediali - Produrre sintesi sulla base di precise indicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed analizzare i principali elementi morfologici del discorso. -Avere conoscenze sull'evoluzione della lingua italiana con particolare riferimento all'origine dal latino.
	Classe 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare in modo critico e attivo - Individuare il significato e lo scopo dei testi di vario genere - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi). -Interagire con coerenza, correttezza ed organicità di pensiero, usando registri formali e informali, adeguati alle diverse situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere con espressività e confrontare informazioni provenienti da testi diversi - Comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili. 	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi corretti sul piano sintattico e lessicale, coerenti e coesi a seconda degli scopi e dei destinatari. -Operare sintesi utilizzando tecniche diverse -Consolidare e potenziare le tecniche di analisi e sintesi apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi fondamentali della struttura del periodo -Riconoscere i principali mutamenti della lingua italiana.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA :ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
ASCOLTARE PARLARE	L'alunno: -utilizza un linguaggio appropriato per descrivere ciò che osserva; -ascolta e racconta le narrazioni.	L'alunno: -partecipa a scambi comunicativi esprimendo la propria opinione su un argomento discusso; -racconta oralmente un'esperienza con proprietà lessicale e organizzazione logica; -comprende le informazioni essenziali di testi di diverso tipo.	L'alunno: -Sa adottare, a seconda della situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e di comprensione; -Sa usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.

LEGGERE	L'alunno: -comprende la differenza tra disegno, parole e numeri; - interpreta simboli e immagini legati all'ambiente.	L'alunno: -legge con espressività e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali; -legge e comprende testi di vario tipo adottando molteplici strategie di lettura, funzionali ai diversi scopi per cui legge.	L'alunno: -Sa selezionare fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale; -Sa usare manuali o altri testi di studio per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti.
SCRIVERE	L'alunno: -formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.	L'alunno: -produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; - rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	L'alunno: -Sa produrre testi organici e formalmente corretti; -Sa scrivere sintesi di testi letti o ascoltati e utilizzarle per i propri scopi.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	L'alunno: -riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.	L'alunno: -riconosce e denomina le parti principali del discorso; -analizza la frase nelle sue funzioni.	L'alunno: -Sa applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua; -Sa riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni importanti periodi della storia della lingua italiana.

LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa

può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018			
	Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
Fonti di legittimazione:				
INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana (Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante)	<i>Ricezione orale (ascolto)</i> Comprendere parole, brevissime, Istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. <i>Produzione orale</i> Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine; Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate; Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria; Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti; Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti; Presentarsi; Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

INFANZIA/ INGLESE

OBIETTIVI		NUCLEI TEMATICI I DISCORSI E LE PAROLE			
		Ricezione orale (ascolto)	Ricezione scritta (lettura)	Interazione orale	Produzione scritta
	Anni 5			-Presentarsi: dire il proprio nome in lingua -Conoscere i colori principali in lingua inglese -Identificare alcuni animali In lingua inglese	

PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	INGLESE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-Comprendere espressioni e frasi in forma orale e scritta relative a bisogni immediati, in contesti familiari, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di testi, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali.	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se	-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune;	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana -Uso del dizionario bilingue -Regole Grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

<p>-Interagire oralmente in modo semplice e chiaro in contesti reali adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>-Interagire per iscritto per esprimere stati d'animo e aspetti del proprio vissuto, anche avvalendosi di scambi digitali e in rete.</p> <p>-Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese.</p> <p>-Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera.</p>	<p>stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>-Ascoltare e recitare canzoni e filastrocche.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>-Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta) -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>-Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</p>	<p>-Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta) -Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) -Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua -Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>-Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali</p> <p>-Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p>
--	--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA: INGLESE

Nuclei tematici					
		Ricezione orale (ascolto)	Ricezione scritta (lettura)	Interazione orale	Produzione scritta
	Classe 1 [^]	-Discriminare suoni onomatopeici, rumori, immagini	-Ascoltare, comprendere, mimare una storia e riprodurre oralmente alcuni fonemi.	-Comprendere e rispondere con azioni ai comandi. -Interagire con gli altri utilizzando il lessico relativo ai saluti	-Comprendere, identificare ed associare i suoni alle immagini
	Classe 2 [^]	-Ascoltare e comprendere istruzioni ed espressioni pronunciate in modo chiaro e lento.	-Comprendere brevi messaggi evocati da supporti visivi.	-Interagire in situazioni di tipo concreto utilizzando semplici espressioni adeguate al contesto.	-Produrre, attraverso copia, il lessico e semplici frasi collegate alle attività proposte.
	Classe 3 [^]	-Ascoltare e comprendere istruzioni ed espressioni pronunciate in modo chiaro e lento.	-Comprendere brevi messaggi evocati da supporti visivi.	-Interagire in situazioni di tipo concreto utilizzando semplici espressioni adeguate al contesto.	-Produrre, attraverso copia, il lessico e semplici frasi collegate alle attività proposte.
	Classe 4 [^] 5 [^]	-Ascoltare e comprendere istruzioni e frasi.	-Appropriarsi del codice linguistico scritto.	-Esprimere in modo corretto e comprensibile enunciati verbali adeguati al contesto e all'intercultura. -Esprimere stati d'animo e preferenze utilizzando mimica e gesti.	-Produrre brevi enunciati per raccontare chiedere trarre informazioni.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COMPETENZA
CHIAVE
EUROPEA:

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018			
	Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	INGLESE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' INGLESE	CONOSCENZE INGLESE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>-Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>-Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>-Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>-Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani;</p> <p>-indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>-Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>-Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>-Uso del dizionario bilingue</p> <p>-Regole grammaticali fondamentali</p>	<p>-Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio</p> <p>-Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>-Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>-Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p>	<p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)</p> <p>.</p>

<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 		<p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>	<p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>
---	--	--	--	--

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
	INGLESE				
	NUCLEI TEMATICI				
		Comprensione orale e scritta	Produzione orale e scritta	Conoscenza strutture e funzioni	Conoscenza cultura e civiltà
Classe 1^a	Comprendere informazioni in semplici situazioni quotidiane	Produrre semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa	Usare le strutture grammaticali in contesti noti	Conoscere caratteristiche relative al Paese di cui si studia la lingua	

	Classe 2^a	Comprendere globalmente messaggi orali e scritti e riconoscere alcune informazioni dettagliate	Leggere e produrre messaggi, lessico e funzioni con pronuncia e ortografia abbastanza corretta	Usare le funzioni linguistiche adatte alla funzione comunicativa	Conoscere dati e caratteristiche relative al Paese di cui si studia la Lingua
	Classe 3^a	Comprendere informazioni e interagire con pertinenza a vari messaggi proposti	Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa	Applicare funzioni e strutture linguistiche pertinenti al contesto	Confrontare e rispettare realtà socioculturali diverse

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA: INGLESE

NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Ricezione orale (ascolto)		L'alunno: -comprende e utilizza correttamente brevi messaggi orali e scritti.	. Acquisisce e interpreta informazioni utili alla comunicazione
Ricezione scritta (lettura)		L'alunno: -è capace di operare analogie e differenze tra lingua materna e la lingua straniera.	Conosce gli elementi fondamentali della cultura e civiltà straniera
Interazione orale	L'alunno: -sa dire il proprio nome in lingua inglese; -riconosce i principali colori in lingua inglese; -identifica alcuni animali in lingua inglese.	L'alunno: -in interazione con altri, utilizza semplici espressioni per esprimere bisogni immediati.	Riutilizza strutture e funzioni apprese ai fini di una chiara ed efficace comunicazione

Produzione scritta		L'alunno: -descrive brevemente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Utilizza lessico e conoscenze per elaborare i propri messaggi
--------------------	--	---	---

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018

INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (NUMERO)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali)</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta,</p> <p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero)</p> <p>Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari</p> <p>Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi</p> <p>Comprendere e rielaborare mappe e percorsi</p> <p>Costruire modelli e plastici</p> <p>Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...)</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.</p> <p>Utilizzare quantificatori; numerare</p> <p>Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento.</p>	<p>Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata</p> <p>Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.</p> <p>Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc)</p> <p>Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane</p> <p>Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra"</p> <p>Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.</p>

				Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali)
--	--	--	--	--

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni; Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi Costruire modelli di rappresentazione della realtà		Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati .	Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...) Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.
--	--	--	---	---

OBIETTIVI	INFANZIA MATEMATICA			
	NUCLEI TEMATICI La conoscenza del mondo			
		NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI
	Anni 3		-Cogliere semplici relazioni di grandezza fra due oggetti. - Classificare in base al colore.	-Sperimentare in situazione di vita quotidiana, soluzioni diverse a semplici problemi.

	Anni 4	-Esprimere l'ordinalità del numero attraverso le conte. -Eseguire un semplice ragionamento aritmetico. -Cogliere la cardinalità del numero.	-Cogliere relazioni spaziali più complesse. -Classificare in base al colore, forma e spessore.	-Trovare soluzioni diversificate per la soluzione di un semplice problema di tipo concreto.
	Anni 5	-Eseguire rappresentazioni numeriche. -Cogliere l'ordinalità del numero. -Collegare simboli numerici a quantità corrispondenti. -Operando con le cose, aggiungere e togliere una quantità ad un'altra.	-Cogliere relazioni. -Confrontare e raggruppare in "classi" individuando il criterio di classificazione.	-Risolvere semplici problemi di tipo concreto legati all'esperienza.

PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINA RIFERIMENTO	DI	MATEMATICA		
DISCIPLINE CONCORRENTI		TUTTE		
		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Muoversi con sicurezza nel calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Numeri Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo .	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione	Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza,	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.

<p>Descrivere, denominare, confrontare e classificare figure geometriche, individuando ne varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Ricerca dati significativi, analizzarli, interpretarli, per costruire consapevolmente rappresentazioni in tabelle e grafici.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie di risoluzione, descrivendo il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Spazio e figure Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p>	<p>Le quattro operazioni e le proprietà Il concetto di confine e di regione Le caratteristiche delle rette e degli angoli Figure geometriche piane Il concetto di perimetro La simmetria Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica I nessi logici Elementi essenziali del linguaggio della probabilità.</p>	<p>valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p>	<p>Il valore posizionale delle cifre e gli algoritmi di calcolo relativi alle quattro operazioni Frazioni I numeri interi relativi I numeri decimali Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Il concetto di simmetria, rotazione, traslazione Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio.</p>
---	--	---	---	---

	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p>		<p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio</p>
--	---	--	---	---

	<p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>		<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p>	
--	---	--	---	--

OBIETTIVI	SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		
	NUCLEI TEMATICI		
		NUMERI	SPAZIO E FIGURE
Class e 1 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due tre. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore delle cifre, confrontarli e ordinarli anche sulla retta. -Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. -Eseguire e descrivere un semplice percorso. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà e argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Riconoscere e analizzare semplici situazioni problematiche.
Class e 2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due tre. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione, confrontarli e ordinarli anche sulla retta. -Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali, con strumenti e tecniche diverse. -Costruire le tabelline della moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. -Esplorare, eseguire, rappresentare e descrivere un semplice percorso. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà e argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Spiegare a parole una situazione problematica e raccontare il procedimento seguito per risolverla. -Misurare lunghezze utilizzando unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.
Class e 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e scrivere i numeri in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione, confrontarli e ordinarli anche sulla retta. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Effettuare esperienze di misura con unità di misura non convenzionali e standard. -Risolvere problemi utilizzando strategie diverse e riconoscendo che possono esistere più soluzioni.
Class e 4 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali -- -Eseguire le quattro operazioni con sicurezza. -Conoscere il concetto di frazione e di frazione equivalente. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> -Disegnare, descrivere e classificare figure geometriche identificando gli elementi significativi e le simmetrie. -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Determinare il perimetro e l'area di una figura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare informazioni, dati e relazioni per analizzarli. -Rappresentare problemi con tabelle e grafici che esprimono la struttura. -Effettuare misure e stime con le principali unità di misura.

				-Passare da un'unità di misura ad un'altra in situazioni concrete.
	Class e 5^a	-Leggere ,scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. -Eeguire le quattro operazioni con sicurezza. -Conoscere il concetto di frazione e di frazione equivalente. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. -Interpretare i numeri negativi in contesti concreti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta, utilizzando anche scale graduate per la scienza e per la tecnica.	-Disegnare, descrivere e classificare figure geometriche identificando gli elementi significative e simmetrie. -Riconoscere figure ruotate traslate e riflesse. -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Riprodurre in scala una figura assegnata. -Determinare il perimetro e l'area di una figura anche per scomposizione.	-Rappresentare informazioni dati e relazioni per analizzarle. -Usare alcuni basilari strumenti statistici.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUMERI	
Contenuti	Obiettivi di Apprendimento
Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • ordinare i numeri dati • saper effettuare calcoli a mente e scritti • usare le proprietà delle quattro operazioni • saper utilizzare i segni di uguaglianza e disuguaglianza

SPAZIO E FIGURE	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento

Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	<ul style="list-style-type: none"> • usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando
--	--

RELAZIONI DATI E PREVISIONI	
Contenuti	Obiettivi di Apprendimento
Prime rappresentazioni di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di tabelle • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi) • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri e figure

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	MATEMATICA

DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Utilizzare le proprietà delle operazioni per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p>	<p>Insiemi numerici e operazioni con gli insiemi</p> <p>I numeri naturali e decimali</p> <p>Le 4 operazioni</p> <p>Le potenze</p> <p>Multipli e divisori</p> <p>Scomposizione in fattori primi</p> <p>Calcolo M.C.D. e m.c.m.</p> <p>Uso delle tavole numeriche</p> <p>Le frazioni</p> <p>Operazioni con i numeri decimali</p> <p>I numeri razionali assoluti</p> <p>Rappresentazione dei numeri razionali assoluti su una retta</p>

<p>problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...)</p>	<p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>Le operazioni con le frazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione)</p> <p>Potenza di una frazione e proprietà delle potenze</p>
---	---	---

<p>e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Interpreta ed analizza informazioni ricavate dai quotidiani, riviste e nelle esposizioni grafiche.</p> <p>Utilizza strumenti digitali e informatici per elaborare soluzioni originali a problemi</p>	<p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche, anche reali, utilizzando varie tecniche esecutive</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Tradurre un procedimento matematico in linguaggio verbale e viceversa</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità.</p> <p>Calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Utilizzare software dedicati per organizzare ed illustrare i dati</p>	<p>Espressioni aritmetiche con le frazioni</p> <p>I numeri decimali</p> <p>Le radici quadrate</p> <p>Le proprietà della radice quadrata</p> <p>I numeri irrazionali assoluti</p> <p>Le proporzioni</p> <p>Le proprietà delle proporzioni</p> <p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p> <p>L'insieme R.</p> <p>Le caratteristiche dei numeri relativi e loro confronto.</p> <p>Operazioni con i numeri relativi:</p> <p>La notazione scientifica dei numeri.</p> <p>Ordine di grandezza.</p> <p>Gli enti geometrici fondamentali e loro posizioni reciproche</p> <p>Gli angoli e le loro proprietà</p> <p>Gli elementi e le caratteristiche di un poligono</p> <p>Concetto di perimetro e area dei poligoni</p>
---	---	---

		<p>Riduzioni ed ingrandimenti in scala I triangoli, classificazione e criteri di congruenza Il teorema di Pitagora e sue applicazioni Congruenza e isometria. La similitudine I teoremi di Euclide. La circonferenza e il cerchio Poligoni inscritti e circoscritti in una circonferenza. I poliedri. I solidi di rotazione. Superfici e volume dei principali poliedri e dei principali solidi di rotazione. Fasi di un'indagine statistica Rappresentazione grafica dei dati Moda, mediana, media aritmetica Rappresentazione dei dati attraverso ideogrammi, aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani. I problemi del tre semplice I problemi del tre composto (cenni)</p> <p>Problemi di ripartizione semplice</p> <p>Metodo grafico per la risoluzione dei problemi</p> <p>Riconoscimento di dati e incognite di un</p>
--	--	--

		<p>problema e significato di algoritmo</p> <p>Problemi con le frazioni</p> <p>La risoluzione algebrica di alcuni problemi aritmetici, geometrici e di fisica.</p>
--	--	---

		<p>La percentuale</p> <p>Problemi con le percentuali</p> <p>Rappresentazione grafica dei numeri relativi.</p> <p>Espressioni algebriche letterali: calcolo del loro valore.</p> <p>I monomi.</p> <p>I polinomi</p> <p>Identità ed equazioni</p> <p>Il concetto di funzione.</p> <p>Le funzioni: $y=mx + p$, $y =a/x$</p> <p>Eventi probabili, certi, impossibili.</p> <p>Probabilità matematica di un evento casuale.</p> <p>Probabilità totale di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p> <p>Frequenza relativa e legge empirica del caso.</p> <p>Foglio elettronico</p> <p>Software di geometria</p> <p>Software di presentazione</p>
EVIDENZE		COMPITI SIGNIFICATIVI
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo mentale, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.		

<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>	<p>Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:</p> <p>eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali</p> <p>utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala</p> <p>calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</p> <p>applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche</p> <p>interpretare e ricavare informazioni da dati statistici</p> <p>utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale</p> <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti</p>
---	--

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA				
	NUCLEI TEMATICI				
		NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	MISURE, DATI E PREVISIONI
	Classe 1[^]	<p>Acquisire il concetto di insieme matematico ed operare con esso.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni individuare multipli e divisori di un numero naturale.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Rappresentare e risolve situazioni problematiche geometriche</p>	<p>Rappresentare relazioni con diagrammi schede e tabelle</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati</p> <p>Sa effettuare misure utilizzando le opportune unità di misura</p>

		<p>Scomporre numeri naturali in fattori primi ; usare le potenze e le loro proprietà</p> <p>Rappresentare e risolvere situazioni problematiche aritmetiche.</p>			
	Classe 2 [^]	<p>Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Calcolare il rapporto tra grandezze.</p> <p>Operare con grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p>	<p>Calcolare l'area e il perimetro di figure piane Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete;</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati</p> <p>Estrarre informazioni significative e dati da grafici</p>
	Classe 3 [^]	<p>Eseguire semplici calcoli nell'insieme dei numeri reali Rappresentare e confrontare i numeri relativi</p> <p>Operare matematicamente con le lettere al posto dei numeri</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria)</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano</p> <p>Calcolare le aree delle superfici e i volumi delle principali figure solide</p>	<p>Usare il piano cartesiano, diagrammi e tabelle per la rappresentazione di relazioni e funzioni</p> <p>Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p>	<p>Calcolare la probabilità di eventi, semplici, composti compatibili e incompatibili</p> <p>Ricavare informazioni ed elaborare dati statistici</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA AREA MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
NUMERI	L'alunno: -collega simboli numerici a quantità corrispondenti; -coglie l'ordinalità del numero.	L'alunno: -opera tra numeri per iscritto mentalmente, con strumenti; -esegue operazioni scritte con i numeri naturali e decimali; -utilizza numeri decimali e frazioni in situazioni reali.	Opera tra numeri per iscritto, mentalmente e con strumenti Applica algoritmi, formule regole e proprietà fondamentali in ambienti noti Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica
SPAZIO E FIGURE	L'alunno: -coglie relazioni. -confronta e raggruppa in "classi" individuando il criterio di classificazione.	L'alunno: -riconosce, disegna e denomina figure geometriche del piano e dello spazio; -classifica le figure geometriche piane e solide presentate; -calcola perimetro, area e volume delle figure presentate.	Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI (Infanzia/primaria) RELAZIONI E FUNZIONI (Secondaria di Primo grado)	L'alunno: -risolve semplici problemi di tipo concreto legati all'esperienza	L'alunno: -utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le impiega in situazioni significative per ricavare informazioni.	Utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni
MISURE, DATI E PREVISIONI			Legge e interpreta grafici Elabora dati statistici, facendo uso del foglio elettronico

COMPETENZA EUROPEA:	CHIAVE	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
---------------------	--------	---

Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018
---------------------------------	--

INFANZIA

CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (OGGETTI, FENOMENI E VIVENTI)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana;</p> <p>Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali)</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari .Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. Costruire modelli e plastici</p> <p>Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura Individuare l'esistenza di problemi e della</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata</p> <p>Linee del tempo Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...)</p> <p>Raggruppamenti Seriazioni e ordinamenti. Serie e ritmi Simboli, mappe e percorsi Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi</p> <p>Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.</p> <p>Utilizzare quantificatori; numerare</p>	<p>Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata</p> <p>Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc)</p> <p>Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane</p> <p>Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle</p>

	<p>possibilità di affrontarli e risolverli. Descrivere e confrontare fatti ed eventi</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p>		<p>Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento</p> <p>Distinguere e individuare.</p>	<p>persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”</p> <p>Eeguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.</p> <p>Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali)</p>
<p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze</p>	<p>trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi</p> <p>Costruire modelli di rappresentazione della realtà</p>			<p>Eeguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle</p> <p>Eeguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...)</p> <p>Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.</p>

	INFANZIA SCIENZE			
	NUCLEI TEMATICI (OGGETTI,FENOMENI,VIVENTI)			
	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L’UOMO, L’AMBIENTE E I VIVENTI	

OBIETTIVI	Anni 3	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare i materiali dati e costruire semplici prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, osservare e percepire la realtà mediante i sensi. - Attribuire proprietà senso-percettive alle cose che tocca e vede 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con la realtà circostante. -Cogliere le trasformazioni naturali nei confronti della natura.
	Anni 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire abilità manipolative 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, osservare, manipolare usando i cinque sensi. - Acquisire il concetto di trasformazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la propria identità. -Cogliere la funzione di persone e “cose” presenti nel proprio vissuto. - Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta.
	Anni 5	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, osservare e manipolare oggetti di vari tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Toccare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto, odorato, udito, gustato. - Seriare e classificare cose, animali utilizzando disegni, simboli e tabelle. - Riconoscere i fenomeni atmosferici. -Cogliere le trasformazioni naturali (ciclo delle stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere differenze tra i vari ambienti che appartengono al proprio vissuto. - Mettere in atto comportamenti adeguati al rispetto dell’ambiente. - Intuire le conseguenze di atteggiamenti non ecologici.

PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA
	FINE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi;</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>Viventi e non viventi</p> <p>Il corpo umano; i sensi</p> <p>Proprietà degli oggetti e dei materiali</p> <p>Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia</p> <p>Classificazioni dei viventi</p> <p>Organi dei viventi e loro funzioni</p> <p>Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente</p> <p>Ecosistemi e catene alimentari</p>	<p>-Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p>-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>-Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>• Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>• Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>• Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali</p> <p>Classificazioni, seriazioni</p> <p>Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni</p> <p>Fenomeni fisici e chimici</p> <p>Energia: concetto, fonti, trasformazione</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione</p> <p>Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni</p> <p>Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza</p> <p>Fenomeni atmosferici</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; 	
--	---	--	--	--

	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 		<p>costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	
--	---	--	---	--

OBIETTIVI	SCUOLA PRIMARIA SCIENZE			
	NUCLEI TEMATICI			
		SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI
	Classe 1^a	-Comprendere che i materiali di cui sono fatti gli oggetti hanno proprietà comuni.	-Identificare, descrivere e classificare gli oggetti in base alle loro proprietà percettive. -Riflettere sulle esperienze e raccontare ciò che si è osservato. -Osservare, registrare, classificare, identificare relazioni. -Produrre semplici rappresentazioni grafiche.	-Osservare e riconoscere la varietà dei viventi cogliendo somiglianze e differenze. -Osservare e analizzare i cambiamenti degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente.
	Classe 2^a	-Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.	-Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati. -Operare classificazioni secondo criteri diversi. -Descrivere in una trasformazione ciclica il passaggio a uno stato all'altro e riconoscerne le cause.	-Osservare, descrivere, correlare elementi della realtà circostante: distinguendo negli esseri viventi somiglianze e differenze. -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale.
Classe 3^a	-Provocare trasformazioni variandone le modalità. -Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.	-Usare strumenti di lavoro e lavorare con metodo per realizzare un'esperienza -Formulare conclusioni su base sperimentale. - Raccogliere informazioni scientifiche dall'osservazione diretta e/o da testi di vario tipo.	-Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema e coglierne le prime relazioni. -Individuare il rapporto tra struttura e funzioni degli organismi e la stretta relazione con il loro ambiente.	

	Classe 4 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire, operativamente, il concetto di peso 	<ul style="list-style-type: none"> -Indagare i comportamenti dell'acqua in molteplici situazioni sperimentali interpretando i fenomeni osservati. -Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico delle somiglianze e delle diversità. -Produrre descrizioni scritte(di elementi della realtà esterna), utilizzando termini relativi a contenuti specifici. -Rappresentare con il disegno elementi della realtà esterna e fenomeni. -Utilizzare grafici e tabelle a sostegno o a smentita di un'ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Indagare l'acqua come fenomeno e come risorsa. -Manifestare atteggiamenti adeguati per la salvaguardia ambientale. -Individuare le diversità dei viventi e dei loro comportamenti. -Indagare le relazioni fra animali e ambienti di vita. -Comparare la riproduzione degli animali e delle piante.
	Classe 5 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere, confrontare ed elaborare i dati raccolti relativi ad un argomento di carattere scientifico. -Saper spiegare, utilizzando termini specifici, il procedimento seguito per realizzare un'esperienza scientifica. -Sintetizzare il risultato di ricerche o il contenuto di letture a carattere scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare fenomeni e fatti e coglierne le relazioni. -Utilizzare grafici, tabelle, disegni, schemi per rappresentare un procedimento e/o un fenomeno. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e descrivere la struttura della Terra. -Riconoscere i corpi celesti presenti nel sistema solare. -Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano. -Comprendere che il corpo umano è un sistema in cui gli apparati concorrono nello svolgimento di funzioni. -Cogliere il rapporto esistente tra l'uomo e l'ambiente.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola. Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

Contenuti di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado	
Metodo scientifico sperimentale	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi Leggere e individuare le fasi di un esperimento , magari anche famoso

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	<p>Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance)</p> <p>Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...)</p> <p>Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...)</p> <p>Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)</p>
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Fonti di legittimazione:	<p>INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018</p> <p>Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018</p>	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e	<p>Fisica e chimica</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore lampadina.</p>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.</p> <p>Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche</p>

<p>modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. Biologia • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • . Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. 	<p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli giorno-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari</p> <p>Coordinate geografiche</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti</p> <p>Struttura dei viventi</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi ambiente; evoluzione e adattamento</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. • Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. 	<p>Igiene e comportamenti di cura della salute Biodiversità</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana</p>

	<p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco</p>	
--	---	--

EVIDENZE SCIENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)</p>	<p>ESEMPI: Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...) condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema; analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuano le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi) Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive</p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze</p>

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE			
	NUCLEI TEMATICI			
		FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
	Classe 1 ^a	Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, temperatura e calore, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti, modelli concettuali, rappresentazioni formali di tipo diverso;	Considerare il suolo come ecosistema, come una risorsa e comprendere altresì che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla Terra, dei processi di erosione – trasporto – deposizione;	Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico naturalistici; apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni; condurre a un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili.
Classe 2 ^a	Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, temperatura e calore, Conoscere la materia, l'atomo, le trasformazioni chimiche e le leggi che le regolano	Analizza i rischi ambientali e le scelte sostenibili.	Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente apprendere una gestione corretta del proprio corpo,	
Classe 3 ^a	Affrontare concetti fisici quali l'energia, la densità, il peso specifico	Interpretare i fenomeni celesti;; Valutare il rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico	Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni; Attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe; vivere la sessualità in modo equilibrato	

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA SCIENZE			
NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO

SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	L'alunno: -usa gli spazi e il materiale strutturato nel modo corretto per lo svolgimento di una attività.	L'alunno: -organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie, - ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni	.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'alunno: -formula ipotesi riferite a semplici e comuni eventi naturali osservati.	L'alunno: -si pone domande esplicite ed individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; -utilizza grafici, tabelle, disegni, schemi per rappresentare un procedimento e/o un fenomeno.	
L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI	L'alunno: -coglie le differenze tra i vari ambienti che appartengono al proprio vissuto. -mette in atto comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente. -intuisce le conseguenze di atteggiamenti non ecologici	L'alunno: -coglie il rapporto esistente tra l'uomo e l'ambiente. -ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore; -ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	
FISICA E CHIMICA			Conosce le trasformazioni energetiche e quelle chimiche e le leggi che le regolano
ASTRONOMIA SCIENZE DELLA TERRA			E' consapevole del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico e comprende la pianificazione della protezione da questi rischi
BIOLOGIA			Ha una visione organica del proprio corpo, in relazione allo stato di benessere o malessere derivato dall'assunzione di alcool, fumo e droga

INFANZIA GEOGRAFIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (SPAZIO)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante	Individuare la relazione fra gli oggetti	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di	Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio	Mettere su un'asina del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata

<p>semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi</p> <p>Comprendere e rielaborare mappe e percorsi Costruire modelli e plastici</p> <p>Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi</p> <p>Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi</p> <p>Costruire modelli di rappresentazione della realtà</p>	<p>successione, contemporaneità, durata</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino ,lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...)</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento</p> <p>Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi</p> <p>Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc. Utilizzare quantificatori; numerare Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano</p> <p>Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati</p>	<p>Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.</p> <p>Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc)</p> <p>Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane</p> <p>Eeguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicano conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.</p> <p>Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali)</p> <p>Eeguire semplici rilevazioni statistiche >(sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo ...)</p>
--	--	--	--	---

INFANZIA/ GEOGRAFIA

OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI LA CONOSCENZA DEL MONDO (SPAZIO)				
		ORIENTAMENTO	CARTE MENTALI	LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	PAESAGGIO
	Anni 3	Individuare la posizione di cose e persone nello spazio.	Cogliere semplici relazioni di spazio e di grandezza. -Eseguire su scheda semplici percorsi.	Decodificare semplici simboli e immagini legati a fenomeni atmosferici.	-Esplorare e osservare lo spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale: aula, scuola...
	Anni 4	-Cogliere in una sequenza spaziale il precedente e il successivo. -Eseguire un semplice dettato topologico.	Cogliere relazioni spaziali più complesse. -Riconoscere spazi aperti e chiusi.	-Comprendere il significato di semplici simboli legati ad esperienze logiche.	Riconoscere gli ambienti della scuola e la loro finalità
Anni 5	Eseguire percorsi, labirinti sulla base di indicazioni verbali e non.	-Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche -Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente spazi aperti e chiusi.	Comprendere una semplice simbologia per eseguire un'attività su scheda.	-Riconoscere e nominare elementi dell'ambiente naturale: i monti, i fiumi, i vegetali, ecc...	

GEOGRAFIA				
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p>Orientamento muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi;</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.</p>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico amministrative</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del</p>

	<p>Paesaggio</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione</p>	<p>cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...</p>
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Conoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>		<p>Paesaggio</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	

SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA					
NUCLEI TEMATICI					
OBIETTIVI		ORIENTAMENTO	CARTE MENTALI	LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	PAESAGGIO
	Classe 1^a	<p>Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento utilizzando gli organizzatori spaziali (dentro/fuori ;davanti/Dietro, vicino/lontano; destra/sinistra...).</p> <p>-Utilizzare gli organizzatori spaziali per orientarsi negli spazi scolastici.</p>	<p>Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi motori.</p> <p>-Utilizzare correttamente i rapporti topologici per evidenziare relazioni tra aspetti dello spazio fisico e/o rappresentativo.</p>	<p>-</p> <p>Riconoscere nei simboli la relazione tra significante e significato.</p> <p>-Individuare i simboli utili per rappresentare elementi di spazi conosciuti.</p>	<p>Individuare gli elementi caratteristici dello spazio fisico circostante (aula ,scuola, casa...).</p> <p>-Individuare gli elementi caratteristici dello spazio rappresentativo circostante (confini, regioni, percorsi, elementi convenzionali...).</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche e la funzione di un ambiente vissuto.</p> <p>-Scoprire la funzione e le caratteristiche degli spazi della scuola.</p>

	Classe 2^a	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e indicazioni topologiche. -Eeguire un percorso in uno spazio più ampio seguendo indicazioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente spazi aperti e chiusi. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato della simbologia convenzionale. -Ridurre e ingrandire elementi di uno spazio rappresentato in pianta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare spazi conosciuti, riconoscerne gli elementi che li compongono e rappresentarli graficamente. -Conoscere gli spazi scolastici e individuarne la funzione principale. -Conoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.
	Classe 3^a	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nello spazio attraverso i punti cardinali. -Scoprire la necessità di utilizzare punti di riferimento in itinerari e percorsi. -Acquisire la capacità di utilizzare punti di riferimento universali per orientarsi 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le connessioni tra diversi elementi. -Individuare e raccogliere informazioni relative allo spazio osservato direttamente o indirettamente attraverso l'uso di materiale iconico. -Conoscere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere piante e mappe come rappresentazioni geografiche di spazi poco estesi. -Conoscere gli elementi cartografici, che caratterizzano una rappresentazione. -Leggere semplici carte geografiche. -Leggere e interpretare una pianta basandosi su punti di riferimento fissi. -Rappresentare graficamente il territorio. -Confrontando i disegni tra loro e la carta topografica, scoprire le necessità di approssimare, ridurre e utilizzare una simbologia. -Scoprire le caratteristiche essenziali della fonte cartografica. -Comprendere il valore dell'utilizzo delle fonti scritte, iconografiche e grafici per ricavare informazioni. -Analizzando le diverse fonti, riconoscere la specificità di alcuni termini geografici. 	<ul style="list-style-type: none"> . -Esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta e indiretta. -Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali. -Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio. -Ampliare e approfondire il concetto di paesaggio osservando direttamente e indirettamente paesaggi cogliendo analogie e differenze -Conoscere le modifiche apportate dall'uomo all'ambiente sfruttando le risorse naturali. -Comprendere il valore delle diverse carte geografiche per rappresentare e riflettere sui diversi aspetti del territorio
	Classe 4^a	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nello spazio utilizzando le rappresentazioni cartografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la differenza tra rappresentazione grafica o fotografica e carta geografica -Trarre informazioni da fonti diverse (testi, immagini, articoli di giornali, carte, grafici) per introdurre un testo su un argomento geografico dato. -Organizzare una breve esposizione orale, utilizzando scalette mentali e/o scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i termini specifici del linguaggio geografico. -Conoscere elementari nozioni di cartografia. -Conoscere i principali simboli cartografici. -Conoscere il procedimento per utilizzare una scala di riduzione. -Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i fattori che influenzano il clima. -Individuare l'interdipendenza tra tempo atmosferico, clima, posizione geografica. -Comprendere l'influenza dei fattori climatici sulle attività umane e sul territorio. -Riconoscere i principali tipi di ambiente della Terra. -Capire che l'uomo riesce ad adattarsi all'ambiente. -Conoscere le caratteristiche fisiche, morfologiche ed economiche delle varie zone italiane (alpina, appenninica, pianeggiante...). -Mettere a confronto regioni morfologicamente differenti

	Classe 5 ^A	<p>-Orientarsi sulla carta fisico-politica dell'Italia.</p>	<p>Ricavare le informazioni da video, filmati e documentari a carattere geografico.</p> <p>-Rispondere per iscritto a domande specifiche in maniera corretta (forma, contenuto, lessico...).</p> <p>-Esprimere per iscritto riflessioni, opinioni relative agli argomenti di studio.</p> <p>-Costruire una mappa e/o completare una rappresentazione cartografica con relativa simbologia.</p> <p>-Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.</p>	<p>Riconoscere e comprendere le diverse espressioni linguistiche relative ai paesaggi geografici italiani ed europei, sotto il profilo fisico, economico, relazionale, socio-culturale.</p> <p>-Leggere e comprendere rappresentazioni cartografiche e relativa simbologia.</p>	<p>Individuare gli elementi –chiave utili per la conoscenza di una regione (territorio, elementi antropici.)</p> <p>-Conoscere le relazioni fra le attività umane e le risorse utilizzate e trasformate.</p> <p>-Comprendere le relazioni che si stabiliscono fra elementi fisici e antropici.</p> <p>-Conoscere le informazioni fondamentali sull'Europa politica sapendole collegare fra loro.</p> <p>-Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le regioni italiane.</p>
--	--------------------------	---	---	---	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
-----------------	----------------------------

Paesaggio, regione, sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regioni italiane • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
--	--

GEOGRAFIA

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p>Orientamento Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ... Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato Modelli relativi all'organizzazione del territorio Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi</p>	<p>Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura</p>	<p>Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente</p> <p>Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico</p> <p>Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.</p> <p>Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...</p>

	<p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>continenti Le principali aree economiche del pianeta La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre Assetti politico-amministrativi delle macroregioni e degli Stati studiati La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione</p>	<p>Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.</p>	<p>Costruire semplici guide relative al proprio territorio</p> <p>Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento</p> <p>Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...</p>
--	---	---	--	---

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA			
	NUCLEI TEMATICI			
		Uso dei documenti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali e conoscenze
	Classe 1^a	<p>Saper osservare il proprio ambiente</p> <p>Saper interpretare le carte geografiche</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche di un ambiente fisico</p> <p>Saper leggere e descrivere Gli aspetti principali di un ambiente</p>	<p>Saper consultare gli strumenti d'uso comune della disciplina</p> <p>Saper individuare le caratteristiche fisiche ed antropiche dell'Italia e dell'Europa in generale</p>
	Classe 2^a	Saper individuare sulla carta geografica le caratteristiche naturali ed antropiche di un'area	Saper individuare le caratteristiche ambientali dell'Europa Saper sviluppare un metodo di lavoro personale per acquisire un linguaggio specifico	Saper leggere ed interpretare carte e immagini Saper individuare le caratteristiche dei vari settori
Classe 3^a	Saper osservare, sperimentare e utilizzare i documenti	Saper rappresentare graficamente gli aspetti geografici Saper utilizzare con terminologia specifica le varie ricerche	Saper utilizzare con padronanza gli strumenti propri della disciplina Saper analizzare gli aspetti geografici dei continenti relativi alla globalizzazione	

--	--	--	--	--

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA: GEOGRAFIA			
NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
ORIENTAMENTO USO DEI DOCUMENTI (secondaria I grado)	L'alunno: -esegue e traccia vari percorsi; -colloca correttamente nello spazio se stesso.	L'alunno: -si orienta sulla carta fisico-politica; - si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	Saper utilizzare correttamente i vari documenti
CARTE MENTALI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (secondaria I grado)	L'alunno: -riconosce, denomina e rappresenta graficamente spazi aperti e chiusi	L'alunno: -opera confronti fra realtà geografiche diverse -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico -letterarie).	Saper utilizzare un linguaggio specifico Saper organizzare le varie informazioni
LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITÀ STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE (secondaria I grado)	L'alunno: -riconosce ed interpreta diversi codici simbolici	L'alunno: -utilizza il linguaggio della geo – graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	Saper utilizzare gli strumenti della disciplina

PAESAGGIO	L'alunno: -riconosce e nomina elementi dell'ambiente	L'alunno: -conosce le caratteristiche geografiche dei vari territori italiani; -comprende le relazioni fra elementi fisici e antropici; -conosce le informazioni fondamentali sull'Europa politica; -conosce e descrive le caratteristiche fisiche ed antropiche che caratterizzano le regioni italiane.	
------------------	---	--	--

INFANZIA TECNOLOGIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
CAMPI D'ESPERIENZA	CONOSCENZA DEL MONDO (OGGETTI)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	Costruire modelli e plastici Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi	Simboli, mappe e percorsi Figure e forme Strumenti e tecniche di misura	Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati	Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle Eseguire semplici rilevazioni statistiche >(sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...) Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli

	<p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>Costruire modelli di rappresentazione della realtà</p>			<p>animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni</p>
--	--	--	--	---

<h2 style="text-align: center; margin: 0;">SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA</h2>		
COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p><i>Intervenire e trasformare</i></p>	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune,</p> <p>loro funzioni e trasformazione nel tempo</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza Terminologia specifica</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	
--	---	--

OBIETTIVI	SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA		
	NUCLEI TEMATICI		
		ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO
	Classe 1[^]	Osservare, descrivere e rappresentare con il disegno oggetti, strumenti e semplici macchine utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività quotidiane.	Comprendere la funzione di alcuni oggetti costruiti dall'uomo.
	Classe 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manipolare materiali di vario tipo. <input type="checkbox"/> Distinguere e descrivere oggetti individuandone le differenze in base alla funzione. <input type="checkbox"/> Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 	<input checked="" type="checkbox"/> Acquisire semplici tecniche e procedure informatiche.
Classe 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente ad oggetti e strumenti esplorativi. <input type="checkbox"/> Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storie personali. 	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare semplici tecniche e procedure informatiche.	

	Classe 4[^]	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Capire che l'uomo, nelle diverse epoche e in diverse condizioni ambientali, ha sviluppato la tecnologia per migliorare le condizioni di vita e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. ▫ Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. ▫ Riconoscere il rapporto tra il tutto ed una parte. ▫ Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli anche attraverso l'uso di strumenti informatici. ▫ Conoscere e utilizzare le procedure per modificare stampare un documento con programma di videoscrittura. ▫ Acquisire tecniche e procedure per utilizzare siti on-line.
	Classe 5[^]	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità ▫ Individuare negli utensili di uso quotidiano e nelle macchine semplici, i vantaggi ed i problemi del loro utilizzo. ▫ Comprendere che per interagire con dispositivi di uso comune occorre seguire segnali ed istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. ▫ Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. ▫ Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità. ▫ Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. ▫ Realizzare manufatti con materiali di recupero. ▫ Progettare e produrre semplici prodotti interattivi. ▫ Utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA

<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili <p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software • specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. 	<p>TECNOLOGIA</p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei diversi materiali</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...)</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici)</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio</p> <p>Terminologia specifica</p>
---	---	--

EVIDENZE TECNOLOGIA	COMPITI SIGNIFICATIVI TECNOLOGIA
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Fa ipotesi sulle possibili</p>	<p>ESEMPI:</p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali , utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica</p>

<p>conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni</p> <p>Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet</p>
--	---

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	TECNOLOGIA			
	NUCLEI TEMATICI			
		Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
	Classe 1^a	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici cogliendone le relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e altri elementi naturali. Eseguire misurazioni sull'ambiente circostante. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione di semplici oggetti. Rilevare le proprietà dei materiali.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi e misure. Progettare semplici artefatti scegliendo materiali e strumenti adatti. Utilizzare la rete internet per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.</p>	<p>Smontare e manipolare semplici oggetti e meccanismi che individuano l'efficacia delle attività produttive con riferimento agli aspetti ecologici. Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento.</p>

	Classe 2 ^a	Riconoscere nell'ambiente circostante i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine e coglierne i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici, Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio e uso. Rappresentare oggetti utilizzando le regole del disegno tecnico.	Effettuare con sicurezza stime e misure di oggetti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizzare la rete internet per informazione comunicazione e ricerca	Realizzare semplici oggetti descrivendo la sequenza delle operazioni. Utilizzare materiali informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini.
	Classe 3 ^a	Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. Rappresentare, utilizzando le regole delle proiezioni ortogonali e successivamente assonometriche, figure geometriche solide.	Effettuare con sicurezza stime e misure di oggetti. Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o grafici, informazioni sui beni e i servizi disponibili sul mercato in modo da esprimere valutazioni. Utilizzare la rete internet per informazione comunicazione e ricerca	Conoscere le caratteristiche e i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile. Conoscere l'utilizzo della rete sia per scaricare e installare un comune programma di utilità.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA :TECNOLOGIA			
NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO Vedere e osservare (secondaria i grado)		L'alunno: - realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi. Realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla forma e ai materiali.

<p>INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO</p> <p>Prevedere e immaginare (secondaria i grado)</p>		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e le inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato;-è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline;-utilizza strumenti informatici e di comunicazione i situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<p>Ricava dalla lettura di tabelle e grafici informazioni sui beni e servizi disponibili sul mercato.</p> <p>Utilizza adeguate risorse e materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.</p> <p>E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.</p>
<p>Intervenire e trasformare</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile

LA COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p>	<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	
--	-----------------------------------	--

Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018			
	Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			

INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti</p> <p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio</p> <p>Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...</p> <p>Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.</p> <p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer</p> <p>Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli</p> <p>Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Il computer e i suoi usi</p> <p>Mouse</p> <p>Tastiera</p> <p>Icone principali di Windows e di Word</p> <p>Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili)</p>	<p>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche</p> <p>Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file.</p> <p>Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici</p> <p>Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali</p>	Vedi abilità

PRIMARIA		
DISCIPLINE	TUTTE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE	
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete</p> <p>Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
DISCIPLINE		TUTTE		
DISCIPLINE		TUTTE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie	Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e	Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di	Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed	ESEMPI Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; Utilizzare fogli elettronici

<p>dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>funzionamento I dispositivi informatici di input e output</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>	<p>informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.)</p> <p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource).</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni</p> <p>Costruire semplici ipertesti</p> <p>Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, antiphishing</p> <p>Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza</p> <p>Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola</p> <p>Rielaborare una presentazione della scuola</p> <p>Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali</p> <p>Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.</p> <p>Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli</p> <p>Elaborare ipertesti tematici</p>
---	--	--	--	--

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

INFANZIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO			
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>	<p>Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato</p> <p>Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita</p> <p>Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole... Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto</p> <p>Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo</p> <p>Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente</p> <p>Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.</p>	<p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare</p>

<p>e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p>	<p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni</p>			<p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosseranza delle regole sulla convivenza</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti</p>
<p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità</p>	<p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro</p>			<p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità</p>

PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
Fonti di legittimazione:		INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018		
DISCIPLINE COINVOLTE		CITTADINANZA E COSTITUZIONE-STORIA		
DISCIPLINE CONCORRENTI		TUTTE		
		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola</p> <p>Descrivere il significato delle regole</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p>

<p>civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza</p>	<p>relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano;</p> <p>Individuare le affinità rispetto alla propria esperienza Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla sua portata</p>	<p>Significato di regola e norma</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi</p>	<p>anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p>	<p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p>
<p>Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p>	<p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF</p>	<p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>

			Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione	
--	--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
Fonti di legittimazione:		INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018		
		Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)</p> <p>Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato</p> <p>La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi</p> <p>Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato</p>		

<p>dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;</p> <p>Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale e adeguati alle proprie capacità</p> <p>Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce</p>	<p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica</p> <p>Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani</p> <p>Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione</p> <p>Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>
	<p>Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione</p> <p>Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati</p> <p>Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p>	

Aggiornamento Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita Civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019
Vengono assunte a riferimento le seguenti
tematiche:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- a) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- b) *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- c) *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- d) *educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- e) *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- f) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- g) *formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Riferimenti normativi

- Legge n. 92 del 20 agosto 2019
- D.M n. 35 del 22 giugno 2020
- D.P.R. n. 249/1998
- Legge n. 41 del 6 giugno 2020
- Articolo 10 D.Lgs. 8 novembre 2021 n.196

<ul style="list-style-type: none"> ✓ La salute: benessere globale ✓ La fragilità del nostro territorio e gli interventi della Protezione Civile in Italia e nel mondo ✓ I beni culturali di carattere etno-antropologico nel territorio <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Agenda 2030: il rispetto per l'ambiente in un'ottica di ecosostenibilità ✓ L'inquinamento e riscaldamento globale: risorse sostenibili, recupero, riciclo e riuso ✓ <u>Gli elementi naturali, fonti di energia: sole, vento ed acqua.</u> ✓ Gli sprechi di energia, l'inquinamento ✓ Il valore del denaro e della necessità di usarlo responsabilmente ✓ Il patrimonio culturale e i beni pubblici ✓ La salute: benessere globale ✓ Il valore nutrizionale e la funzione del cibo. ✓ La fragilità del nostro territorio e gli interventi della Protezione Civile in Italia e nel mondo 	<p>Classe 4[^]</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alimentazione: malnutrizione e obesità ✓ Lo sport alleato della salute ✓ I virus e il contagio. ✓ Le calamità naturali e gli interventi di protezione civile in Italia e nel mondo ✓ Art. 9 della Costituzione ✓ I beni storico-artistici del territorio <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 ✓ Norme per rispettare l'ambiente ✓ La raccolta differenziata, riciclaggio ✓ Le fonti energetiche rinnovabile ed ecosostenibile ✓ L'inquinamento ambientale ✓ Il valore del risparmio energetico ✓ L'economia circolare ✓ La giornata del risparmio (31 ottobre) ✓ Art. 47 della Costituzione ✓ I siti UNESCO ✓ Art. 9 della Costituzione ✓ <u>I cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa</u> ✓ I virus e il contagio ✓ <u>Il territorio e le calamità naturali</u> ✓ Il volontariato e la Protezione Civile 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. ✓ Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita a tutela della propria salute. ✓ Individuare e tutelare i beni culturali del territorio nazionale ✓ Illustrare idee formulate per la valorizzazione dei beni culturali individuati <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il valore degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 ✓ Discriminare materiali che possono essere riutilizzati e/o riciclati ✓ Argomentare sul concetto di energia e riconoscere i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili ✓ Comprendere il valore del risparmio ✓ Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO ✓ Riconoscere la tipologia degli alimenti individuando il valore nutrizionale la funzione del cibo ✓ Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita a tutela della propria salute. ✓ Individuare situazioni di rischio del territorio di appartenenza e adottare misure di prevenzione e di sicurezza per la salvaguardia della vita ✓ Individuare e tutelare i beni culturali del territorio nazionale
<p>93</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la qualità della vita nelle città ✓ L'inquinamento e riscaldamento globale: risorse sostenibili, recupero, riciclo e riuso 	<p>Classe 5[^]</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 (n.11) ✓ Norme per rispettare l'ambiente ✓ La raccolta differenziata, riciclaggio ✓ Le fonti energetiche rinnovabili ed ecosostenibili ✓ L'inquinamento ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il valore degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 ✓ Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche: riciclaggio ✓ Argomentare sul concetto di energia e

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli elementi naturali, fonti di energia: sole, vento ed acqua. ✓ Gli sprechi di energia, l'inquinamento ✓ Il valore del denaro e della necessità di usarlo responsabilmente ✓ Il patrimonio culturale e i beni pubblici ✓ La salute: benessere globale ✓ Il valore nutrizionale e la funzione del cibo. ✓ La fragilità del nostro territorio e gli interventi della Protezione Civile in Italia e nel mondo 		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il valore del risparmio energetico ✓ Giornata Internazionale della Madre Terra (22 aprile), obiettivo 14 dell'Agenda 2030 ✓ L'economia circolare ✓ Art. 47 della Costituzione ✓ I siti UNESCO ✓ Art. 9 della Costituzione ✓ I cibi e il valore nutrizionale ✓ I virus e il contagio ✓ Il territorio e le calamità naturali ✓ Il volontariato e la Protezione Civile 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili ✓ Comprendere il valore del risparmio ✓ Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO ✓ Riconoscere la tipologia degli alimenti individuando il valore nutrizionale la funzione del cibo ✓ Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita a tutela della propria salute. ✓ Individuare situazioni di rischio del territorio di appartenenza e adottare misure di prevenzione e di sicurezza per la salvaguardia della vita ✓ Individuare e tutelare i beni culturali del territorio nazionale
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli strumenti tecnologici ✓ Utilizzo dei mezzi tecnologici ✓ Alla scoperta del Web ✓ Le applicazioni informatiche ✓ Salute e benessere digitali 	<p>Classe 1[^]</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I device e la tecnologia ✓ Giochi multimediali individuali e di gruppo ✓ I motori di ricerca ✓ Cleanworld, Programma il Futuro ✓ Il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Denominare alcuni strumenti tecnologici e conoscerne le principali funzioni ✓ Comprendere l'importanza della tecnologia nel fare scuola ✓ Giocare nel rispetto delle regole in modo costruttivo e creativo utilizzando mezzi tecnologici e applicazioni informatiche
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli strumenti tecnologici e la loro funzione ✓ Internet ✓ I rischi del web ✓ Il concetto di privacy 	<p>Classe 2[^]</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I device e la tecnologia ✓ Giochi multimediali individuali e di gruppo ✓ I motori di ricerca ✓ Programma il Futuro ✓ Il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare i device per documentare esperienze (es. foto di uscite o altro) ✓ Comprendere che nella comunità scolastica si attua un uso diverso della tecnologia rispetto alla comunità familiare ✓ Regolamentare l'uso dei device definendo situazioni in cui possono essere impiegati ✓ Individuare comportamenti scorretti

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Internet: nascita e rivoluzione ✓ I mezzi e le forme di comunicazione digitali ✓ I social network ✓ I rischi del web ✓ La gestione della privacy 	Classe 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve storia della rete ✓ I dispositivi per l'utilizzo di Internet ✓ I motori di ricerca ✓ Applicazioni e programmi ✓ Youtube, Programma il Futuro ✓ Il cyberbullismo ✓ L'identità digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i dispositivi per l'utilizzo di Internet ✓ Utilizzare i primi elementi di formattazione per scrivere brevi testi ✓ Usare software didattici ed eseguire ricerche online ✓ Navigare in rete in sicurezza ✓ Proteggere i propri dati personali per la tutela della privacy
	Classe 4[^]	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve storia della rete ✓ I motori di ricerca ✓ Applicazioni e programmi ✓ La posta elettronica ✓ Le opportunità del Web: l'ebook, le biblioteche digitali. ✓ L'evoluzione del Web ✓ Scrittura sul Web 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i dispositivi per l'utilizzo di Internet ✓ Navigare in rete in sicurezza ✓ Coltivare svariate tipologie di relazioni attraverso le piattaforme ✓ Conoscere ed evitare le trappole che può tendere il web
	Classe 5[^]	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare software di geometria (Dè clic, GeoGebra ...) ✓ Il lato "oscuro" di Internet: il cyberstalking ✓ La dipendenza dal Web ✓ Fake news ✓ Tutela della privacy 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proteggere i propri dati personali scegliendo in maniera opportuna le opzioni per la tutela della privacy

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti

INFANZIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (identità storica)			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO			
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)	Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita Formulare ipotesi e riflessioni sui	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per

<p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p>	<p>linguaggio socializzato Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>	<p>doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole...</p> <p>Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo</p> <p>Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.</p>	<p>illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti</p> <p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle</p>
<p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>comunicazione, nel gioco, nel lavoro</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono</p>			<p>comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità</p>

	aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro			
--	---	--	--	--

OBIETTIVI	INFANZIA/ STORIA				
	NUCLEI TEMATICI IL SE' E L'ALTRO				
		USO DEI DOCUMENTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	PRODUZIONE
	Anni 3	-Cogliere le principali azioni di una giornata in sequenza temporale	Comprendere successioni temporali in storie legate al vissuto.	Formulare semplici domande e dare risposte legate al proprio vissuto. -Mostrare curiosità relativamente alle esperienze vissute a scuola	
	Anni 4	- Cogliere la funzione di persone e "cose" presenti nel proprio vissuto.	Collocare in semplici storie, persone e fatti nel tempo e nello spazio.	Individuare semplici relazioni di causa-effetto legate al proprio vissuto.	-Ricostruire in sequenza, attraverso il disegno, esperienze vissute. -Ordinare con sequenza logico e/o temporale (max 3) immagini di "situazioni" o "brevi storie"
Anni 5	-Comprendere una semplice simbologia per eseguire un'attività su scheda. -Ricordare una esperienza utilizzando foto, disegni, tabelle.	Prevedere la conseguenza logica in semplici azioni della quotidianità	Cogliere i concetti temporali di contemporaneità, successione e durata. -Cogliere la distinzione fra i sottoconcetti di prima e dopo e di precedente e successivo	Strutturare in sequenza logico-temporale un racconto, un'esperienza (più di 5 elementi).	

PRIMARIA				
COMPETENZA EUROPEA:	CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (IDENTITA' STORICA)		
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINE	STORIA			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E DEL PASSATO</p> <p>COLLOCARE TEMPORALMENTE EVENTI SULLA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE, PERIODI.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>Riconoscere elementi significativi del proprio vissuto personale.</p> <p>Riconoscere ed esplorare in modo sempre più approfondito le tracce del vissuto familiare</p> <p>Riconoscere ed esplorare le tracce del vissuto del proprio ambiente.</p> <p>Osservare, riconoscere, leggere ed utilizzare le tracce come fonte per produrre conoscenze sul proprio passato personale, familiare e dell'ambiente di appartenenza.</p>	<p>Rapporti temporali di successione/contemporaneità Rapporti di causa/effetto</p> <p>Interiorizzazione della durata e delle periodizzazioni di un evento</p> <p>La ciclicità di un evento</p> <p>Indicatori temporali (successione, contemporaneità e durata, periodizzazioni)</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>Ricostruire un evento storico utilizzando informazioni ricavate da fonti molteplici</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Leggere ed utilizzare carte storico-geografiche</p> <p>Organizzare le conoscenze adoperando strumenti ed</p>	<p>Indicatori temporali (successione, contemporaneità, durata, periodizzazione).</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Storia locale: usi e costumi della tradizione locale.</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture della civiltà, nella persona e nella storia antica.</p>

<p>INDIVIDUARE SUCESSIONI, CONTEMPORANITÀ, DURATA, PERIODIZZAZIONI</p> <p>UTILIZZARE CONOSCENZE E ABILITÀ PER ORIENTARSI NEL PRESENTE, PER COMPRENDERE PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO, PER SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI CRITICI E CONSAPEVOLI</p>	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti, collocandoli in sequenze temporali ordinate</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale....)</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità di storie, racconti e biografie di grandi del passato.</p>	<p>Linee del tempo</p> <p>Fatti ed eventi del vissuto personale, familiare e sociale</p> <p>Conoscenza di usi e costumi locali Fonti storiche e loro riferimento</p>	<p>indicatori cronologici e carte storico-geografiche</p> <p>Produzione scritta ed orale</p> <p>Rappresentare con linguaggi diversi le conoscenze ed i concetti interiorizzati</p> <p>Eeguire con coerenza, coesione e logica le conoscenze interiorizzate</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Conoscere le situazioni attraverso la lettura e l'ascolto di testi di genere vario (storie, racconti, biografie etc...)</p> <p>Costruire semplici mappe temporali Individuare la ciclicità di eventi (differenze e somiglianze) e di</p>	<p>Le fonti storiche e le loro classificazioni</p> <p>Fatti ed eventi sociali ed antropologici</p>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo</p>	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi ,disegni ,testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>		<p>contesto in vicende storico-sociali, localizzate in tempi diversi.</p>	<p>Le tradizioni e gli usi del vissuto locale e translocale</p>

contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.				
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA STORIA					
OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI				
		USO DEI DOCUMENTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	PRODUZIONE
	Classe 1^a	<p>Ricostruire la propria storia personale attraverso la raccolta, l'analisi e l'organizzazione di semplici documenti</p> <p>-Usare una documentazione di sole immagini per ricostruire correttamente un fatto vissuto.</p>	<p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>-Cogliere gli effetti del passare del tempo nelle cose, nelle situazioni in riferimento alle proprie esperienze</p>	<p>-Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.</p> <p>-Acquisire il concetto di durata e rilevarla nelle azioni.</p> <p>-Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti storici.</p> <p>-Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo.</p>	<p>-Ricostruire correttamente un fatto vissuto.</p> <p>-Utilizzare i concetti temporali di successione, contemporaneità e durata per organizzare gli eventi riferiti al proprio vissuto</p>
Classe 2^a	<p>-Ricostruire la storia personale attraverso le fonti.</p> <p>-Distinguere attraverso prove documentali fatti reali dalla fantasia.</p> <p>-Distinguere ciò che è utile come fonte per ricostruire semplici fatti della storia personale.</p>	<p>Cogliere il legame causa-effetto in relazione e esperienze concrete.</p> <p>-Riconoscere il cambiamento ad opera del tempo confrontando strumenti, persone, ambienti di oggi con quelli del passato. -Ascoltare semplici testi e di individuarne la struttura logico-temporale.</p> <p>-Individuare i cambiamenti che avvengono nella propria persona, nella famiglia e nell'ambiente circostante.</p>	<p>Individuare e comprendere che alcuni fatti avvengono contemporaneamente.</p> <p>-Conoscere ed usare semplici termini specifici relativi al concetto di tempo. - Riconoscere il trascorrere del tempo e i suoi ritmi: giorno - notte, settimane, stagioni, mesi.</p> <p>-Conoscere ed usare le successioni cicliche relative alla misurazione del tempo (stagione, mese, settimana).</p>	<p>-Ricostruire la successione temporale di eventi.</p> <p>-Raccontare esperienze vissute, viste o ascoltate rispettando l'ordine logico e cronologico.</p> <p>-Scrivere brevi testi usando in modo appropriato i più importanti indicatori temporali.</p> <p>-Utilizzare semplici griglie e/o grafici temporali per rappresentare le operazioni di ricostruzione storica riferite alla storia personale e familiare.</p>	

	Classe 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il metodo di ricerca valido anche nella ricostruzione del passato. -Riconoscere ed utilizzare le fonti quali strumenti da cui ricavare informazioni sul passato. -Individuare, leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità. -Conoscere ed utilizzare le unità di misura del tempo e la periodizzazione convenzionale. -Effettuare a livello sociale relazioni di cause ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e descrivere i quadri di evoluzione che hanno caratterizzato il periodo preistorico e il passaggio all'uomo storico. -Riconoscere cause e conseguenze delle principali scoperte e invenzioni che hanno cambiato la vita dell'uomo trasformando l'intera società. -Riconoscere i bisogni fondamentali dell'uomo e individuare, confrontare e descrivere le risposte a ciascun bisogno date fin dal tempo della preistoria. -Riconoscere la specificità di alcuni termini storici. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccontare le proprie esperienze e/o di riferire fatti del passato utilizzando correttamente i connettivi temporali. -Rispondere a domande concernenti gli argomenti trattati utilizzando i principali termini specifici della disciplina. -Scrivere testi narrativi corretti dal punto di vista dello sviluppo logico e temporale. -Raccontare un evento del passato conosciuto con l'uso di immagini in sequenza.
OBIETTIVI	Classe 4 ^a	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le principali informazioni in testi ascoltati ed in conversazioni che usano il linguaggio della disciplina. -Comprendere termini specifici del linguaggio storico legati ad eventi più complessi ed ampi. -Comprendere il significato globale e le informazioni relative ai documenti storici individuandone luoghi e tempi. -Riconoscere nel proprio ambiente di vita tracce utili per la ricostruzione della storia locale (edifici, strutture urbanistiche, tradizioni). 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi sulla linea del tempo utilizzando le unità di misura e la periodizzazione convenzionale. -Conoscere modelli di organizzazione sociale diversa e saperli confrontare. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate. -Riconoscere il ruolo della scrittura nel passaggio dalla Preistoria alla Storia. -Conoscere l'organizzazione dei villaggi fortificati e delle prime città. -Riconoscere l'importanza dei grandi fiumi nella nascita delle prime civiltà -Conoscere la colonizzazione del Mediterraneo 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare dati sulla linea del tempo. -Riferire oralmente su un argomento di studio o una esperienza utilizzando in maniera corretta concetti temporali di successione, contemporaneità, durata. -Inserirsi opportunamente nelle situazioni comunicative utilizzando in maniera appropriata il lessico della disciplina. -Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista dello sviluppo logico e temporale. -Rispondere per iscritto in maniera esauriente e con un lessico appropriato a domande specifiche inerenti gli argomenti di studio. -Usare canali diversi (es. iconico) per integrare la comunicazione verbale.

OBIETTIVI	Classe 5^a	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare il rapporto uomo-territorio con l'ausilio di carte geo-storiche -Analizzare varie fonti per individuare e ricavare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. -Classificare documenti distinguendo tra documenti oggettivi, testimonianze, interpretazioni storiche. -Rielaborare, anche in maniera personale e creativa, le informazioni ricavate da varie fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiate. -Collocare nello spazio gli eventi e mettere in relazione gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. -Organizzare le informazioni su una civiltà in base a specifici indicatori. -Mettere in relazione più quadri storici per operare confronti critici 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il contesto sociale, economico, politico, culturale, religioso della civiltà presa in esame. -Confrontare aspetti caratteristici di una civiltà del passato con una del presente. -Ricostruire il modo di vivere del passato più remoto utilizzando le più importanti strutture quali l'ambiente fisico, la vita economica, l'organizzazione sociale, la scienza e tecnica, la cultura e religione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare una rappresentazione sintetica delle civiltà studiate . -Riassumere informazioni e concetti appresi attraverso l'uso di mappe. -Inserirsi in maniera sempre più opportuna nelle varie situazioni comunicative utilizzando adeguatamente il lessico della disciplina. -Scrivere testi più complessi di vario tipo e corretti dal punto di vista dello sviluppo logico e temporale. -Rispondere per iscritto a domande specifiche in maniera corretta (forma, contenuto, lessico...) -Esprimere per iscritto riflessioni, opinioni relative agli argomenti di studio.
------------------	-----------------------------	---	---	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curriculum).

Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Strumenti concettuali e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
Produzione scritta e orale	a) Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (IDENTITA' STORICA)
Fonti di legittimazione:	<p>INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018</p> <p>Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018</p>
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	STORIA
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p>Uso delle fonti Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. <i>Organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p>Linguaggio specifico Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Storia dell'Europa Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura Concetti interpretativi classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata Concetti storici umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p> <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: EVIDENZE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Colloca gli eventi storici all’interno degli organizzatori spaziotemporali Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell’uomo Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collega fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p>	<p>Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l’evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall’economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...);individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee Reperire nell’ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell’arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato</p> <p>Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia “dalle storie alla storia”, che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l’ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza...</p> <p>Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, sociopolitico Acquisire , condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet</p>

OBIETTIVI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STORIA			
	NUCLEI TEMATICI			
		<i>Uso dei documenti</i>	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali e conoscenze
	Classe 1 ^a	Saper distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica.	- Saper individuare la cronologia di eventi e fenomeni. -Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una civiltà. - Uso del lessico specifico	- Saper stabilire relazioni tra passato e presente attraverso forme di civiltà (modi di vivere, pensare, operare) ed evidenziare analogie e differenze.
Classe 2 ^a	- Saper ricavare le informazioni dai documenti.	-Saper individuare le relazioni tra fatti e concetti. -Saper riconoscere le caratteristiche e le trasformazioni di un'epoca.	- Saper usare strumenti e condurre ricerche. - Saper relazionare le conoscenze	
Classe 3 ^a	- Saper analizzare i vari documenti in modo critico	- -Saper mettere in relazione fatti ed eventi storici collocandoli nello spazio e nel tempo. -Leggere il presente attraverso gli eventi del passato	- -Saper analizzare e stabilire parallelismi. -Saper ricostruire i fatti storici studiati. -	

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA :STORIA			
NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
USO DEI DOCUMENTI	L'alunno:	L'alunno:	-Saper selezionare le varie fonti ed utilizzare i documenti.

	- ricostruisce in sequenza, attraverso il disegno, esperienze vissute.	-ricava informazioni da fonti di diverso tipo, comprese carte geo - storiche.	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno: -colloca in semplici storie persone e fatti nel tempo e nello spazio.	L'alunno: riconosce l'organizzazione temporale data alle informazioni-colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi ,individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche dei territori	- Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. -Saper utilizzare il lessico specifico.
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	L'alunno: -coglie le principali azioni di una giornata in sequenza temporale.	L'alunno: -individua relazioni fra contesto spaziale e azione degli uomini; -opera confronti critici, mettendo in relazione più quadri storici; -usa le conoscenze del passato per comprendere aspetti del mondo attuale.	Saper individuare analogie e differenze tra fatti e personaggi storici.
PRODUZIONE	L'alunno: -ricostruisce in sequenza attraverso il disegno esperienze vissute	L'alunno: -organizza le conoscenze sulle civiltà costruendo schemi di sintesi.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Espressione religiosa))
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018
FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	
RELIGIONE	
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il sé e l'altro Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.</p> <p>Il corpo in movimento Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>La conoscenza del mondo Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>	<p>L'alunno ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti</p> <p>L'alunno esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa</p> <p>L'alunno riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane</p> <p>L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano.</p> <p>L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il Mondo</p>	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù</p> <p>Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza</p> <p>I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua</p> <p>La creazione come dono di Dio/Padre</p>

PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018

		Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO		RELIGIONE			
		FINE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>		<p>Dio e l'uomo</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre</p>	<p>La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti</p> <p>Testimoni cristiani nella storia</p> <p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.</p> <p>Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri.</p> <p>Le vicende che danno origine al popolo ebraico.</p> <p>I patriarchi</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più</p>	<p>Le parabole ed i miracoli nei Vangeli.</p> <p>La nascita della Chiesa.</p> <p>Le prime comunità cristiane</p> <p>Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo</p> <p>Origine e sviluppo delle Grandi Religioni.</p> <p>Il cammino ecumenico</p> <p>La Bibbia, il libro sacro dei cristiani</p> <p>Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni</p> <p>Fonti non cristiane</p> <p>Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi</p> <p>Il viaggio di Gesù verso la croce</p> <p>Una donna di nome Maria:</p>

		Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio		
		La preghiera		

<p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>Nostro».</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri</p>	<p>espressione di religiosità</p> <p>Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari...</p> <p>I racconti della creazione nel libro della GENESI.</p> <p>Personaggi biblici: i Patriarchi</p> <p>Pagine del Vangelo e i valori che esprimono.</p> <p>Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù.</p> <p>Brani evangelici del Natale e della Pasqua.</p> <p>Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica</p>	<p>importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterale individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>modello di fede e di speranza</p> <p>L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano</p> <p>Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù</p> <p>Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni...</p> <p>Le domande di senso e le risposte delle religioni</p> <p>Gesti di attenzione e di carità</p> <p>Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...</p> <p>Testimoni d'amore di ieri e di oggi</p>
--	--	---	--	---

	della religione cattolica di (modi di pregare, celebrare, ecc.).	Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. Segni religiosi presenti nell'ambiente La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme.	Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle	
	I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.	presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	

COMPETENZA EUROPEA:	CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Espressione religiosa)
----------------------------	---------------	--

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	RELIGIONE	
FINE SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Confrontare la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti.</p> <p>Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p> <p>Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p> <p>Interagire con persone di religione diverse</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p>	<p>Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, Le altre religioni La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri , generata dallo Spirito Santo Il cristianesimo e il pluralismo religioso Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</p> <p>Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento Il Tetragramma sacro</p> <p>I Vangeli</p> <p>Gli Atti degli Apostoli</p> <p>Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa</p>
	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.	<p>Le prime comunità cristiane Segni e simboli del cristianesimo I Sacramenti Le chiese cristiane nel mondo</p>

	<p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa...</p> <p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</p> <p>Valori etici e religiosi</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>Le persecuzioni L'arte paleocristiana, romanica, gotica... L'evangelizzazione dell'Europa Il monachesimo orientale ed occidentale Francescani e Domenicani Chiese , cattedrali, battisteri, catacombe...</p> <p>Diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica La libertà di, da e per La libertà per l'amore Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...</p>
--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Espressione artistico -musicale)			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); Ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà Usare modi diversi per stendere il colore Utilizzare i diversi materiali per rappresentare Impugnare differenti strumenti e ritagliare	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi Principali forme di	Riferire in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari Illustrare racconti, film, spettacoli Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati Realizzare giochi simbolici Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio,	Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico gestuale Drammatizzare situazioni, testi ascoltati Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto Copiare opere di artisti; commentare l'originale Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione

	<p>Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse</p>	<p>espressione artistica Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea Gioco simbolico</p>	<p>fotografate o riprese audio visivamente Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce , con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera...) Partecipare al canto corale</p>	<p>Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc. Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali</p>
--	--	--	--	---

**I DISCORSI E LE PAROLE:
 MUSICA
 SCUOLA DELL'INFANZIA**

NUCLEO TEMATICO	ANNI 3		ANNI 4		ANNI 5		COMPETENZE
	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	
							Il bambino segue

<p>ASCOLTO (FRUIZIONE)</p>	<p>Ascolta suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante o da apparecchiature per la riproduzione.</p>	<p>Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi.</p>	<p>Ascolta filastrocche, ballate, poesia in rima accompagnati da movimenti spontanei.</p>	<p>Accompagnare un canto con movimenti del corpo.</p>	<p>Gioca imitando il verso di animali e il suono di strumenti musicali, unendo produzioni sonore e motorie.</p>	<p>Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo.</p>	<p>con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.</p>
<p>CANTO E RITMO (PRODUZIONE)</p>	<p>Memorizzazione di semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze. Canzoncine e giochi di imitazione di rumori e suoni comuni.</p>	<p>Cantare in gruppo, associare movimenti alla musica. Sperimentare materiali diversi per produrre suoni.</p>	<p>Creazione di coreografie sonoro-gestuali per l'interpretazione di frammenti musicali. Giochi di comunicazione musicale, mimica facciale, gestuale.</p>	<p>Creare ed eseguire movimenti di danza. Sperimentare e apprendere diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Giochi di comunicazione musicale, mimica facciale e gestuale. Produzione di suoni sulla base di simboli concordati con i bambini.</p>	<p>Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Riconoscere e usare simboli per codificare suoni.</p>	<p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>

SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Espressione artistica e musicale)			
Fonti di legittimazione:	Costituzione Italiana art.n.9 INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 Legge 107/2015 art.1 comma 7 c,f,i			
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	MUSICA ,ARTE,IMMAGINE			
	FINE CLASSE TERZA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	MUSICA Utilizzare la voce, il corpo e semplici strumenti ,anche costruiti con materiali poveri , in modo semplice, ma sempre più consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoromusicale.	MUSICA Pre-requisiti ed informazioni di base per l'educazione all'ascolto e ad una prima forma di comprensione di prodotti musicali o artistici di genere vario (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di semlici prodotti musicali, grafici, plastici, visivi	MUSICA Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove risorse multimediali in modo sempre più creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eeguire individualmente e in gruppo brani vocali/strumentali con attenzione all'intonazione, all'espressività e all'interpretazione.	MUSICA Elementi costitutivi il linguaggio musicale

	Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani vocali/strumentali con sempre maggiore attenzione all'intonazione, all'espressività e all'interpretazione.		Operare semplici, ma opportune valutazioni, anche di tipo estetico, in brani musicali di vario genere e	
--	--	--	--	--

	<p>Operare prime semplici valutazioni, anche di tipo estetico, in brani musicali di vario genere e stile, anche individuando primissime forme di riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Individuare alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di semplici brani di genere vario</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Accostarsi alle modalità di uso, ai contesti ed alle funzioni dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>		<p>stile, anche con forme adeguate di riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Individuare gli elementi costitutivi e basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di genere vario</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere le modalità di uso, i contesti e le funzioni dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	
--	---	--	---	--

	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Produrre in modo personale elaborati semplici che esprimano sensazioni ed emozioni;</p> <p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Operare con strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti originali.</p> <p>Utilizzare strumenti e tecniche figurative</p>		<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Progettare creativamente elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e</p>	
--	--	--	--	--

	<p>semplici per individuare soluzioni figurative differenti</p> <p>Rielaborare materiali di uso comune per realizzare prodotti figurativi adeguati (fumetti, storie in sequenza con immagini etc.)</p> <p>Operare una prima selezione per adoperare le tecniche ed i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi</p> <p>Leggere ed interpretare a livelli elementari un' immagine o un'opera</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Principali forme e generi di espressione artistica (arte, cinema, letteratura)</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura e della cinematografia per ragazzi e dell'arte</p>	<p>plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura</p> <p>Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller</p>
--	---	--	---	---

	<p>d'arte anche digitale riconoscendone alcuni elementi espressivi</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti iconografici e multimediali con l'uso di software dedicati (Paint, etc.)</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte adeguate.</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi costitutivi attraverso le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere , in maniera semplice, in un testo iconico-visivo linee, colori, forme, spazio) con una prima lettura del loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p>	<p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi per scopi comunicativi adoperando più codici e con modalità transdisciplinari.</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Utilizzare tecniche di osservazione diverse per descrivere, secondo modalità espressivo- verbali appropriate, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento e di analisi per comprenderne il significato e</p>	
	<p>di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte ad un primo livello</p>		<p>accostarsi alle scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere in modo elementare i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle</p>	

	<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>		<p>immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione espressiva e comunicativa inquadrandola nei vari ambiti artistico-espressivi (cinema, fotografia, etc.)</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storicoartistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA: MUSICA							
NUCLEO TEMATICO	CLASSI I		CLASSI II		CLASSI III		COMPETENZ E
	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	

<p>ASCOLTO (FRUIZIONE)</p>	<p>Il suono e il silenzio. I suoni e i rumori. I suoni naturali e i suoni artificiali. I suoni del corpo, della casa e della scuola.</p>	<p>Ascoltare, scoprire, riconoscere e distinguere suoni e rumori. Discriminare suoni naturali e artificiali presenti negli ambienti vissuti dal bambino.</p>	<p>I suoni e i rumori. Le caratteristiche dei suoni: durata (suono lungo – corto); intensità (suono forte – piano); altezza (suono acuto – grave); timbro. I suoni della fattoria, della strada e dei fenomeni naturali.</p>	<p>Ascoltare, scoprire, riconoscere e distinguere suoni e rumori, individuandone le caratteristiche. Discriminare suoni naturali e artificiali presenti negli ambienti vissuti dal bambino.</p>	<p>Educazione all’ascolto. Le caratteristiche dei suoni: durata (suono lungo – corto); intensità (suono forte – piano); altezza (suono acuto – grave); timbro. La rappresentazione grafica di un brano musicale.</p>	<p>Rafforzare la capacità di ascolto. Riconoscere le caratteristiche del suono. Associare al suono sensazioni ed emozioni diverse. Rappresentare graficamente un brano musicale.</p>	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale</p>
<p>CANTO E RITMO (PRODUZIONE)</p>	<p>I mezzi e gli strumenti espressivi e comunicativi del linguaggio musicale (voce e oggetti). I canti legati a ricorrenze e festività.</p>	<p>Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione di semplici sequenze vocali e ritmiche. Eseguire canti individuali e di gruppo.</p>	<p>I mezzi e gli strumenti espressivi e comunicativi del linguaggio musicale (voce e oggetti). Il ritmo e la coordinazione e motoria. Il canto individuale e corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni).</p>	<p>Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione di semplici sequenze vocali e ritmiche. Eseguire movimenti corporei seguendo un ritmo. Eseguire brani individualmente e in gruppo.</p>	<p>I mezzi e gli strumenti espressivi e comunicativi del linguaggio musicale (voce e oggetti). Il canto individuale e corale (filastrocche, scioglilingua, canzoni). L’espressività della voce umana. Le capacità sonore di alcuni strumenti</p>	<p>Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione di semplici sequenze vocali e ritmiche. Eseguire brani individualmente e in gruppo. Riconoscere ed utilizzare le capacità espressive della propria voce e di alcuni</p>	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando semplici strumenti didattici e autocostruiti. Riconosce le diverse</p>

					musicali.	strumenti musicali. Leggere/scrivere e riprodurre con la voce o con gli strumenti	capacità espressive della propria voce, di oggetti sonori e di semplici strumenti musicali.
--	--	--	--	--	-----------	---	---

NUCLEO TEMATICO	CLASSI IV		CLASSI V		COMPETENZE
	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	
ASCOLTO (FRUIZIONE)	<p>Le caratteristiche dei suoni: durata (suono lungo – corto); intensità (suono forte – piano); altezza (suono acuto – grave); timbro.</p> <p>I linguaggi sonori.</p> <p>La struttura di un brano musicale.</p> <p>La classificazione degli strumenti musicali.</p>	<p>Ascoltare, scoprire, riconoscere e distinguere suoni e rumori, individuandone le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere la funzione comunicativa dei linguaggi sonori (inni, sigle, spot pubblicitari, canti popolari...). Riconoscere la struttura di un brano musicale (strofa, ritornello).</p> <p>Riconoscere e classificare gli strumenti musicali.</p>	<p>Le caratteristiche dei suoni: durata (suono lungo – corto); intensità (suono forte – piano); altezza (suono acuto – grave); timbro.</p> <p>I linguaggi sonori.</p> <p>Brani musicali di genere ed epoche diversi.</p> <p>I principali registri vocali.</p>	<p>Ascoltare, scoprire, riconoscere e distinguere suoni e rumori, individuandone le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere la funzione comunicativa dei linguaggi sonori (sigle, spot pubblicitari, canti popolari...).</p> <p>Riconoscere brani musicali di genere ed epoche diversi.</p> <p>Riconoscere, distinguere e classificare i principali registri vocali (tenore, soprano...).</p>	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p>

CANTO E RITMO (PRODUZIONE)	La produzione di semplici sequenze ritmiche e vocali. Gli schemi musicali convenzionali e non.	Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione di semplici sequenze vocali e ritmiche. Leggere/scrivere e riprodurre con la voce o con gli strumenti semplici schemi convenzionali e non.	La produzione di semplici sequenze ritmiche e vocali. L'apparato fonatorio. Gli schemi musicali convenzionali e non.	Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per la produzione di semplici Sequenze vocali e ritmiche. Riconoscere ed utilizzare le capacità espressive della propria voce. Leggere/scrivere e riprodurre con la voce o con gli strumenti semplici schemi convenzionali e non.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando semplici strumenti didattici e autocostruiti. Riconosce le diverse capacità espressive della propria voce, di oggetti sonori e di semplici strumenti musicali. Improvvisa in modo creativo semplici sequenze ritmiche e vocali. Conosce, legge ed esegue con la voce, con il corpo e con gli strumenti, semplici schemi convenzionali e non convenzionali.
---------------------------------------	--	---	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
Fonti di legittimazione:	Costituzione Italiana art.n.9 INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 Legge 107/2015 art.1 comma 7 c,f,i	
SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
Discipline di riferimento	Musica, Arte e immagine	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE

<p>Possedere una solida consapevolezza della propria cultura ed un senso d'identità</p> <p>Dimostrare apertura e rispetto verso la diversità delle espressioni culturali</p> <p>Manifestare creatività e disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'auto espressione artistico-musicale e la partecipazione alla vita culturale</p> <p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)</p>	<p>MUSICA</p> <p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p> <p>Improvvisare , rielaborare e comporre brani musicali, vocali e strumentali utilizzando strutture sia aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</p> <p>Conoscere, descrivere ed interpretare opere d'arte musicali e progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali: arti visive, teatro, danza e forme multimediali</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete ed utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali</p>	<p>Elementi costitutivi del linguaggio musicale anche applicati agli strumenti o all'uso della voce</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica, icone, sculture, architetture ecc.</p> <p>Principali forme di espressione artistica e musicale in riferimento al periodo storico ed al contesto territoriale</p> <p>Tipologie e generi del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film</p> <p>Elementi costitutivi del lessico specifico</p> <p>Valore sociale ed estetico delle opere del patrimonio artistico-musicale del territorio e tutela dello stesso</p>
	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</p> <p>utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche-pittoriche-plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, fotografie</p> <p>Scegliere le tecniche ed i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi</p> <p>Leggere ed interpretare su più livelli una immagine o un'opera d'arte anche digitale riconoscendone gli elementi formali, grammaticali e tecnici del linguaggio visivo al fine di individuarne il loro significato espressivo</p>	

Riconoscere i codici compositivi e i diversi linguaggi per decodificarne i significati

**SCUOLA SECONDARIA
PRIMO GRADO: MUSICA**

NUCLEO TEMATICO	CLASSI I		CLASSI II		CLASSI III		COMPETENZE
	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	
ASCOLTO (FRUIZIONE)	Principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea e non.	Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.	Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi, con riferimento anche alle aree extraeuropee Principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare riguardo ai mass media.	Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti. Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi,	Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, ivi compreso l'ultimo '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.	Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo. Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e

							multimediali
CANTO E RITMO (PRODUZIONE)	<p>Tecnica di base del canto. Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale. Percorsi progettuali visivi grafico-notazionali (mappe sonore, ideografiche, pittoriche, ...). Relazioni tra linguaggi. Criteri di organizzazione formale tradizionali, principali strutture del linguaggio musicale e loro valenza espressiva</p>	<p>Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili. Utilizzare elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici per eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio sia decifrando una notazione. Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.)</p>	<p>Tecnica di base del canto. Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale. Percorsi progettuali visivi grafico-notazionali (mappe sonore, ideografiche, pittoriche, ...) Relazioni tra linguaggi. Criteri di organizzazione formale tradizionali, principali strutture del linguaggio musicale e loro valenza espressiva</p>	<p>Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili. Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio sia decifrando una notazione. Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.</p>	<p>Tecniche e strategie di elaborazione musicale tradizionale e non tradizionale. Varietà tecniche ed espressive del canto, con impiego di repertori di epoche e culture diverse. Progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi o associati ad altri linguaggi. Uso di strumenti multimediali e di software specifici e progressivi per l'elaborazione sonora. Organizzazioni formali complesse anche non tradizionali.</p>	<p>Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive (grafico-notazionali, pittoriche, ecc.) e/o tradizionali.</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica</p>

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p><u>MUSICA</u></p> <p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali</p> <p>Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u></p> <p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme</p> <p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi</p> <p>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)</p> <p>Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>	<p><u>MUSICA</u></p> <p>Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni ...)</p> <p>Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u></p> <p>Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.</p> <p>Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari</p> <p>Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi</p> <p>Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA :MUSICA

NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	
Rappresentare Fenomeni sonori e linguaggi musicali	L'alunno: -segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); -sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	L'alunno: -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo- spaziale e in riferimento alla loro fonte; -rappresenta gli elementi sintattici musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali	.
Esprimersi con il canto e semplici strumenti	L'alunno: -scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; -sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	L'alunno: -articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le esegue con la voce, con il corpo e con gli strumenti, -esegue da solo o in gruppo brani vocali e ritmici, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri musicali.	

			SECONDARIA DI I GRADO
Asse produttivo (elaborazione ed espressione musicale)	.		<p>Esplorare, riconoscere, discutere e manipolare materiali sonori di vario tipo.</p> <p>Eseguire, da solo e in gruppo, un repertorio vario di brani vocali e strumentali.</p> <p>Improvvisare, arrangiare e comporre musica, in modi e con scopi differenziati, esprimendo idee, immagini e sentimenti</p>
Asse critico-comprensivo (ascolto, osservazione e interpretazione)	.		<p>Riflettere sul linguaggio musicale e possedere un syllabus essenziale e calibrato di concetti e di procedure osservative e operative che consentano di cogliere, spiegare e usare strutture e funzioni fondamentali della musica.</p> <p>Ascoltare, analizzare e interpretare i messaggi musicali, nella varietà delle loro forme e delle loro funzioni.</p> <p>Orientarsi nella sovrabbondante offerta musicale della civiltà odierna e scegliere e controllare le proprie strategie fruibili in relazione alle diverse situazioni.</p>
Asse storico-contestuale	.		<p>Cogliere e spiegare le relazioni, sull'asse sincronico e diacronico, fra i diversi elementi (opere, generi, stili, autori, poetiche, tecnologie...) dell'universo musicale e fra la musica e gli altri fattori del contesto socio-culturale (arti, saperi, mentalità, strutture sociali...).</p> <p>Conoscere un repertorio di opere esemplari di diversi periodi storici, appartenenti anche a tradizioni non occidentali e avere una conoscenza di base dello sviluppo storico della musica.</p>

SCUOLA DELL' INFANZIA: CURRICOLO VERTICALE DEI NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

NUCLEI TEMATICI	ASCOLTO: percezione e discriminazione dei parametri del suono	SCRITTURA: scrittura dei simboli che rappresentano suono e ritmo	LETTURA: traduzione segno-gesto-suono	PRODUZIONE: esplorazione del mezzo sonoro ed esecuzione con lo strumento/voce
SEZIONI 1^ - 2^ - 3^	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la percezione uditiva attraverso l'ascolto guidato 2. Esercitare la memoria musicale attraverso giochi di ascolto per riconoscere i registri sonori (suoni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tradurre graficamente suoni e rumori attraverso partiture informali e/o formali. 2. Abbinare musica e arte pittorica nella traduzione dei suoni in segni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire le potenzialità sonore del corpo, degli strumenti e della voce; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare materiali diversi per produrre suoni. 2. Costruzione di oggetti sonori (materiali di recupero per realizzare oggetti sonori o semplici strumenti).
	<p>del corpo, voci, suoni dei vari ambienti, oggetti e strumenti).</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Sviluppare la sensibilità di percezione ritmica e melodica attraverso l'ascolto di suoni, musiche e canti. 4. Sviluppare le capacità di memorizzazione dei suoni o dei gesti-suono. 5. Sviluppare la capacità di imitazione, di ritmi diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Rappresentare graficamente le altezze dei suoni con simboli o colori 4. Disegnare le direzioni ed espressioni del suono con simboli adeguati. 5. Disegnare in uno spartito a colori i valori e le pause musicali più semplici. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Esprimere idee ed emozioni con invenzione di sequenze ritmiche o melodiche 3. Leggere attraverso la gestualità, le espressioni corporee e vocali. 4. Creare ed interpretare con il corpo (gesto-suono) varie sonorizzazioni. 5. Riconoscere i valori musicali più semplici suono-pausa. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzo spontaneo e guidato, di oggetti sonori per produrre suoni e ritmi. 4. Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo ed al movimento del corpo. 5. Coordinare i movimenti del proprio corpo, seguendo una semplice sequenza ritmica con strumenti ritmici.

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Saper discriminare il suono nei vari parametri.
- Saper riconoscere i suoni di uno strumentario didattico o dell'ambiente (esplorazione, manipolazione, costruzione e utilizzo).
- Saper coordinare i movimenti del proprio corpo, seguendo una semplice sequenza ritmica.
- Saper interpretare con il corpo (gesto-suono) e con gli strumenti ritmici brani musicali.
- Saper improvvisare con la voce, corpo e strumentario didattico.
- Saper sillabare con la scansione ritmico-sillabica con il battito delle mani, gesto e con la voce.
- Saper sonorizzare una storia, testi e/o immagini e momenti di drammatizzazione.
- Saper esprimersi con diverse intensità vocali (piano-forte).
- Saper esprimersi con diversi timbri vocali.
- Saper cantare con proprietà d'intonazione.
- Saper decodificare e rappresentare con dei simboli grafici (notazione informale e/o formale) i parametri del suono.

SCUOLA PRIMARIA: CURRICOLO VERTICALE DEI NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE				
NUCLEI TEMATICI	ASCOLTO: percezione e discriminazione dei parametri del suono	SCRITTURA: scrittura dei simboli che rappresentano suono e ritmo	LETTURA: traduzione segno- gesto-suono	PRODUZIONE: esplorazione del mezzo sonoro ed esecuzione con lo strumento/voce

<p>CLASSI 1[^]-2[^]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire e discriminare eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte; 2. Riconoscere e memorizzare le sonorità ambientali o naturali; 3. Sviluppare la percezione della forma musicale attraverso l'ascolto guidato di brani di diverso genere; 4. Riconoscere e discriminare i suoni prodotti con strumenti diversi e percepirne le altezze attraverso l'ascolto guidato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e scrivere simboli semplici che rappresentino i suoni o combinazioni ritmico-melodiche; 2. Utilizzare la scrittura musicale anche non convenzionale; 3. Abbinare l'ascolto di un brano musicale ad uno stimolo narrativo/visivo, rappresentando le emozioni suscitate; 4. Scrivere semplici successioni ritmiche utilizzando le prime figure musicali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, distinguendoli nella lettura; 2. Potenziare l'espressione delle idee ed emozioni con invenzione di sequenze ritmiche o melodiche; 3. Leggere attraverso la gestualità le espressioni corporee e vocali; 4. Creare ed interpretare varie sonorizzazioni con il corpo e con gli strumenti adeguati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare ed utilizzare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali; 2. Memorizzare il timbro degli strumenti musicali utilizzati; 3. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre fatti sonori ed eventi musicali di vario genere; 4. Tradurre in gesto-suono con il corpo o con strumenti didattici i simboli dei ritmi musicali studiati.
<p>CLASSI 3[^]-4[^]- 5[^]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e memorizzare l'altezza, il timbro e la provenienza della fonte sonora. 2. Riconoscere le varie parti dello strumento musicale, il materiale con cui è costruito ed il suono prodotto. 3. Riconoscere l'andamento ritmico e melodico di un semplice brano musicale, attraverso l'ascolto guidato 4. Riconoscere ed utilizzare i principi costruttivi di brani musicali (ripetizione, variazione ecc.). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere sequenze sonore e ritmiche con simboli convenzionali e non; 2. Scrivere i simboli della notazione musicale tradizionale che indicano la durata dei suoni; 3. Scrivere le note sul pentagramma; 4. Scrivere un semplice dettato ritmico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituire i simboli grafici non convenzionali con le figure musicali tradizionali; 2. Leggere i simboli che indicano l'altezza dei suoni e la loro durata nel tempo; 3. Riconoscere l'altezza delle note ed individuare la loro posizione sul pentagramma e sullo strumento musicale. 4. Cognizione della diteggiatura nella lettura strumentale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare la voce e /o lo strumento musicale per produrre successioni ritmico-melodiche. 2. Sviluppare la capacità di posizionare lo strumento in modo autonomo. 3. Coordinare il rilassamento muscolare alla respirazione. 4. Seguire l'andamento ritmico di un brano musicale attraverso un'esecuzione strumentale

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA PRIMARIA

- Saper riconoscere le sonorità ambientali.

- Saper applicare i parametri del suono (timbro, intensità, durata e altezza) nelle esecuzioni strumentali e corali.
- Saper riconoscere ed utilizzare i principi costruttivi di brani musicali (ripetizione, variazione ecc.).
- Saper ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Saper utilizzare la voce, oggetti sonori, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori.
- Saper eseguire canti intonati da solisti e in coro.
- Saper applicare la notazione convenzionale per la lettura e l'esecuzione di ritmiche, di semplici melodie con strumenti ritmici, con la voce o altri strumenti musicali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CURRICOLO VERTICALE DEI NUOVI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (Chitarra, Oboe, Pianoforte, Violino)				
NUCLEI TEMATICI	ASCOLTO: percezione e discriminazione dei parametri del suono	SCRITTURA: scrittura dei simboli che rappresentano suono e ritmo	LETTURA: traduzione segno-gesto-suono	PRODUZIONE: esplorazione del mezzo sonoro ed esecuzione con lo strumento/musica d'insieme/orchestra
CLASSI 1^	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la gamma dei suoni legata ai diversi strumenti musicali. 2. Ascoltare e prendere parte in modo corretto ad una esecuzione strumentale elementare di gruppo. 3. Ascoltare e riconoscere il linguaggio specifico legato alla tecnica strumentale semplice. 4. Ascoltare e riconoscere semplici elementi della forma musicale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrittura della notazione musicale. 2. Saper scrivere in diverse combinazioni elementari: l'altezza delle note, le figure e pause musicali. 3. Scrivere semplici melodie e/o successioni ritmiche attraverso il dettato musicale. 4. Scrivere sequenze sonore o semplici melodie. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere il significato dei simboli musicali elementari e tradurli in gesto-suono sullo strumento. 2. Leggere le note da un semplice spartito musicale riuscendo ad eseguirlo sul proprio strumento. 3. Leggere autonomamente un brano musicale di difficoltà elementare ed eseguirlo sul proprio strumento. 4. Leggere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale: dinamica, agogica, metrica, ritmo e melodia di semplici brani musicali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare semplici sonorità prodotte con il proprio strumento ed esplorazione degli altri strumenti presenti a scuola. 2. Usare e controllare l'uso dello strumento in riferimento ai riflessi del proprio corpo (postura, coordinamento degli arti e delle dita, respirazione, ecc.) 3. Acquisizione della tecnica di base specifica di produzione del suono del proprio strumento, imparando a

				<p>controllare i movimenti del proprio corpo durante le esecuzioni.</p> <p>4. Esecuzione di semplici brani musicali per imitazione o per lettura.</p> <p>5. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, di semplici brani, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p>
<p>CLASSI 2^</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e prendere parte in modo corretto ad una esecuzione strumentale di media difficoltà. 2. Ascoltare e riconoscere il linguaggio specifico legato alla tecnica strumentale di media difficoltà. 3. Ascoltare e riconoscere gli elementi della forma musicale di media difficoltà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrittura della notazione musicale. 2. Saper scrivere in diverse combinazioni di media difficoltà : l'altezza delle note , le figure e pause musicali. 3. Scrivere melodie di media difficoltà e/o successioni ritmiche attraverso il dettato musicale. 4. Scrivere sequenze sonore, melodie di media difficoltà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere il significato dei simboli musicali medi e tradurli in gesto-suono sullo strumento. 2. Leggere le note di uno spartito media difficoltà musicale riuscendo ad eseguirlo sul proprio strumento. 3. Leggere autonomamente un brano musicale di difficoltà media ed eseguirlo sul proprio strumento. 4. Leggere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale: dinamica, agogica, metrica, ritmo e melodia di brani musicali medi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare sonorità di media difficoltà prodotte con il proprio strumento ed esplorazione degli altri strumenti presenti a scuola. 2. Usare e controllare l'uso dello strumento in riferimento ai riflessi del proprio corpo(postura, coordinamento degli arti e delle dita, respirazione, ecc.) 3. Acquisizione della tecnica di medio livello specifica di produzione del suono del proprio strumento, imparando a controllare i movimenti del proprio corpo durante le esecuzioni 4. Esecuzione di brani musicali di media difficoltà per imitazione o per lettura.

				5.Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, di brani di media difficoltà, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
CLASSI 3^	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e prendere parte in modo corretto ad una esecuzione strumentale di elevata difficoltà. 2. Ascoltare e riconoscere il linguaggio specifico legato alla tecnica strumentale di difficoltà elevata. 3. Ascoltare e riconoscere gli elementi della forma musicale di alta difficoltà 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrittura della notazione musicale. 2. Saper scrivere in diverse combinazioni di difficoltà elevata : l'altezza delle note , le figure e pause musicali. 3. Scrivere melodie di elevata difficoltà e/o successioni ritmiche attraverso il dettato musicale. 4. Scrivere sequenze sonore , melodie di elevata difficoltà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere il significato dei simboli musicali di difficoltà elevata e tradurli in gesto-suono sullo strumento. 2. Leggere le note da uno spartito musicale elevato riuscendo ad eseguirlo sul proprio strumento. 3. Leggere autonomamente un brano musicale di difficoltà elevata ed eseguirlo sul proprio strumento. 4. Leggere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale: dinamica, agogica, metrica, ritmo e melodia di brani musicali difficili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare sonorità di livello elevato prodotte con il proprio strumento ed esplorazione degli altri strumenti presenti a scuola. 2. Usare e controllare l'uso dello strumento in riferimento ai riflessi del proprio corpo(postura, coordinamento degli arti e delle dita, respirazione, ecc.) 3.. Acquisizione della tecnica di livello elevato di produzione del suono del proprio strumento, imparando a controllare i movimenti del proprio corpo durante le esecuzioni 4. Esecuzione di brani musicali di difficoltà elevata per imitazione o per lettura. <p>5.Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, di brani di difficoltà elevata ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione</p>

				di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
--	--	--	--	---

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Saper utilizzare le dinamiche e la tecnica in funzione dell'espressività del brano e del repertorio storico.
- Saper riconoscere ed utilizzare i principi costruttivi di brani musicali.
- Saper ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Saper applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali.
- Saper utilizzare la voce, gli strumenti musicali per realizzare eventi sonori.
- Saper leggere uno spartito.
- Saper utilizzare un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso del proprio strumento musicale sia sotto l'aspetto ritmico che melodico.
- Saper scegliere e produrre musica per esperienze integrate come drammatizzazioni, sonorizzazioni di poesie, audiovisivi ecc.
- Saper applicare la notazione convenzionale per la lettura e l'esecuzione di ritmiche, di semplici melodie e di semplici armonie con strumenti ritmici, con la voce o altri strumenti musicali.
- Saper partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive di musica d'insieme e orchestrale.
- Saper, in base alle proprie potenzialità e al proprio talento esprimersi in ambiti artistici e musicali che gli sono congeniali.
- Saper integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilitando l'approccio interdisciplinare alla conoscenza.
- Saper esprimere ed interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Espressione motoria)			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare</p> <p>Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza</p> <p>Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi</p> <p>Rispettare le regole nei giochi</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Il movimento sicuro</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri</p> <p>Le regole dei giochi</p>	<p>Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.)</p> <p>Individuare elementi connessi alle differenze di genere</p> <p>Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo e osservarle</p> <p>Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici</p> <p>Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici</p> <p>Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi</p> <p>Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo</p> <p>Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncini, ritmi) per la denominazione.</p> <p>Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi</p> <p>Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date</p> <p>In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto</p>

relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.			In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena)
--	--	--	--	--

INFANZIA/EDUCAZIONE FISICA						
NUCLEI TEMATICI: IL CORPO IN MOVIMENTO						
OBIETTIVI	Il corpo e le funzioni senso- percettive		Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	Il gioco, lo sport e il fair play	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere
	Anni 3	-Prendere coscienza del proprio corpo. -Percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo. -Acquisire il concetto di crescita.	-Coordinare i propri movimenti muovendosi con sicurezza. -Correre, saltare, strisciare, rotolare.	-Partecipare ad attività libere e guidate. -Comunicare ed esprimersi attraverso l'uso del corpo e il linguaggio dei gesti.	-Rispettare se stesso e gli altri.	-Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza.
	Anni 4	-Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo. -Rappresentare	-Possedere una buona coordinazione oculo - manuale. -Coordinare il proprio movimento con quello degli altri.	-Possedere autocontrollo motorio. -Comunicare ed esprimersi	-Accettare, rispettare ed usare regole nei giochi di movimento.	-Essere attento alla cura della propria persona.

		graficamente le parti fondamentali del corpo.		attraverso l'uso del corpo e il linguaggio dei gesti.		
	Anni 5	-Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo. -Percepire il corpo in rapporto allo spazio.	-Rivelare una buona lateralizzazione. -Affinare la motricità fine.	-Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica.	-Accettare, rispettare ed usare regole nei giochi di movimento.	-Interiorizzare l'importanza di una alimentazione corretta.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Espressione motoria)				
Fonti di legittimazione:		INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018				
EDUCAZIONE FISICA						
	FINE	CLASSE QUINTA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
		SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE EDUC. FISICA	COMPITI SIGNIFICATIVI EDUCAZIONE FISICA

<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>ordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>	<p>Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici</p> <p>Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti</p> <p>Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi</p> <p>Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri</p>	<p>Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fairplay, lealtà e correttezza</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo</p> <p>Effettuare giochi di comunicazione non verbale</p> <p>Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente</p>
--	--	--	--	--	---	--

	<p>contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>		<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il</p>			
	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicando le indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>		<p>regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di</p>			

	<p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>			
--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI	SCUOLA PRIMARIA/EDUCAZIONE FISICA				
	NUCLEI TEMATICI				
		IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY
Classe 1[^]	-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e gli altri e rappresentarle anche graficamente.	Coordinare ed utilizzare in modo fluido molteplici schemi motori naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi).	-Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	-Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	-Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e riconoscere il benessere”
Classe 2[^]	-Muoversi con scioltezza e disinvolta. -Utilizzare la gestualità fine -motoria con piccoli attrezzi ,codificati e non, nelle attività ludiche e manipolative.	-Muoversi con destrezza controllando e combinando più schemi motori tra loro (saltare, correre, lanciare e afferrare...) per adattarli ai parametri spazio-temporali. - Utilizzare efficacemente la gestualità fine- motoria con piccoli attrezzi.	-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente stati d’animo, idee, sensazioni, ecc.	-Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per se e per i compagni. -Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, accettando le diversità e rispettando le regole.	-Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. -Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.

	Classe 3 [^]	-Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie, sapendole calibrare nella intensità.	-Muoversi con destrezza controllando e combinando più schemi motori tra loro (saltare ,correre, lanciare e afferrare...) per adattarli ai parametri spazio-temporali. -Utilizzare efficacemente la gestualità fine- motoria con piccoli attrezzi.	-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, sensazioni, ecc.	-Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per se e per i compagni. -Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, accettando le diversità e rispettando le regole.	-Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. -Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.
	Classe 4 [^]	-Eeguire movimenti precisi e adattarli in situazioni esecutive sempre più complesse. -Eeguire semplici combinazioni e/o progressioni motorie. -Prendere coscienza della respirazione, della frequenza cardiaca e del tono muscolare	-Utilizzare in forma integrata più schemi motori e posturali. -Eeguire movimenti con precisione e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.	-Saper esprimere col corpo emozioni e sentimenti. -Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.	-Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco – sport interagendo e collaborando con i compagni, rispettando le regole, confrontandosi lealmente nelle situazioni competitive. -Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita (in casa,a scuola, in strada).	-Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici
	Classe 5 [^]	- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti ,agli altri.	Saper esprimere col corpo emozioni e sentimenti. -Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale	Giocare con regole e rispettarle nei giochi sportivi. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. -Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni	Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico: saper scegliere una alimentazione sana e corretta, prima e dopo l'attività motoria. -Riconoscere le esigenze alimentari adeguate alla propria età e al proprio stile di vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI

	IL CORPO E LE SUE POTENZIALITÀ CAPACITÀ COORDINATIVE	POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI FISILOGICHE	ATTIVITÀ MOTORIE E SALUTE	ATTIVITÀ LUDICA E SPORTIVA
Classe 1^	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare la padronanza del proprio corpo -Utilizzare le proprie abilità in condizione di facile esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento -Riconoscere i propri limiti e dosare l'impegno in relazione allo sforzo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli alimenti necessari per una dieta equilibrata -Acquisire consapevolezza dei danni causati da uno scorretto stile di vita 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi di base dei giochi sportivi -Rispettare le regole e saper interagire correttamente con i compagni
Classe 2^	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare le capacità coordinative acquisite -Utilizzare le proprie qualità in condizioni di esecuzione più complesse 	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la capacità di gestire il proprio corpo -Consolidare la conoscenza del sistema muscolo scheletrico e le sue modificazioni attraverso l'allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le finalità delle attività motorie - Acquisire elementi utili per una crescita sana ed equilibrata 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare attraverso il gioco le competenze acquisite -Sapersi relazionare e coordinare con gli altri anche attraverso compiti di giuria e di arbitraggio
Classe 3^	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare le capacità coordinative e saperle utilizzare correttamente nella pratica sportiva -Rendere le abilità acquisite trasferibili nella vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la gestione del proprio corpo e finalizzarlo all'attività richiesta -Approfondire la conoscenza del funzionamento dei vari apparati in relazione al movimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare la conoscenza del corpo umano e le sue esigenze di crescita -Acquisire la colpevolezza del rapporto tra attività motorie, benessere, e prevenzione delle malattie 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i fondamentali e i principali schemi di gioco -Saper collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune-Riconoscere l'attività sportiva come valore etico

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA :EDUCAZIONE FISICA			
NUCLEI TEMATICI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno: -percepisce e padroneggia il proprio corpo.	L'alunno: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	L'alunno: è consapevole di sé e del proprio corpo attraverso il consolidamento e il coordinamento degli schemi motori di base
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno: -ha una buona coordinazione oculo - manuale.	L'alunno: -organizza, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione, condotte motorie sempre più complesse funzionali all'apprendimento della gestualità tecnico – sportiva.	L'alunno: potenzia la gestione del proprio corpo attraverso il consolidamento delle capacità condizionali
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	L'alunno: -comunica e si esprime attraverso l'uso del corpo e il linguaggio dei gesti	L'alunno: -utilizza, in forma originale e creativa, differenti modalità comunicative attraverso il corpo (mantenimento di posture, utilizzo della mimica facciale danza, ginnastica artistica, teatro, ecc.).	
Il gioco, lo sport e il fair play	L'alunno : rispetta e accetta le regole di gioco, rispettando il proprio turno;rispetta gli oggetti e lo spazio	L'alunno: -partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e accogliendo suggerimenti e correzioni.	L'alunno sa confrontarsi e competere relazionandosi in modo positivo con gli altri

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	L'alunno: - è attento alla cura della propria persona.	L'alunno: -riconosce e adotta alcuni essenziali principi relativi alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare	L'alunno è consapevole dell'importanza delle attività fisiche come strumento globale di crescita
--	---	---	--

COMPETENZA, PERSONALE E SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA, PERSONALE E SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018
INFANZIA	
CAMPO DI ESPERIENZA	TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.</p> <p>Compilare semplici tabelle</p> <p>Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro</p>	<p>Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle</p> <p>Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti</p> <p>Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive</p> <p>Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati</p> <p>Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati</p> <p>Motivare le proprie scelte</p>	<p>Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana)</p> <p>Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p> <p>Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.</p> <p>A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.</p>

PRIMARIA		
DISCIPLINE	TUTTE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE	
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere</p>	<p>Semplici strategie memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie organizzazione del tempo</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti</p> <p>Diverse :testimoni, reperti Utilizzare i dizionari e gli indici</p> <p>Utilizzare schedari bibliografici</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...)</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
DISCIPLINE	TUTTE	

DISCIPLINE CONCORRENTI		TUTTE			
COMPETENZE SPECIFICHE		ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>		<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione</p> <p>Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi</p> <p>Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio</p> <p>Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento</p> <p>Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione</p> <p>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro</p> <p>Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca</p> <p>dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>	<p>Pone domande pertinenti</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti</p> <p>Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)</p> <p>Applica strategie di studio</p> <p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento</p>	<p>Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe,.....</p> <p>Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti</p> <p>Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete</p> <p>Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni</p> <p>Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni</p> <p>Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)</p> <p>Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione</p>

Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili
--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
INFANZIA				
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ...	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione	Prendere iniziative di gioco e di lavoro Collaborare e partecipare alle attività collettive Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni	Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare

<p>valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti</p>	<p>grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei capelli")</p>	<p>Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità Ipotesizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni</p>	<p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante</p>
---	--	---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
Fonti di legittimazione:	INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI -Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018			
PRIMARIA				
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	TUTTE			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto</p> <p>Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti</p> <p>Giustificare le scelte con semplici argomentazioni</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>Confrontare la propria idea con quella altrui</p> <p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito</p> <p>Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti</p>	<p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e la loro funzione</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)</p> <p>Fasi di un problema</p> <p>Fasi di un'azione</p> <p>Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")</p>	<p>Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità ;assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine</p> <p>Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni</p> <p>Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali</p> <p>Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe</p> <p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione</p> <p>Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa</p> <p>Applicare la soluzione e commentare i risultati</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro</p> <p>Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli")</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p> <p>Le fasi di una procedura</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Fasi del problem solving</p>
---	---	--	--	---

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli</p>	<p>Fasi del problem solving</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p>	<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p>	<p>Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo</p>

<p>decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p> <p>Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui</p> <p>Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte</p> <p>Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo</p> <p>Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti</p> <p>Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti</p> <p>Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta</p> <p>Attuare le soluzioni e valutare i risultati</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o miglioramento Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</p>	<p>Le fasi di una procedura</p> <p>Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali</p> <p>Modalità di decisione riflessiva</p> <p>Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</p>	<p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo</p> <p>Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.</p>	<p>logica e priorità, verbalizzarle e scriverle</p> <p>Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità.</p> <p>Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta</p> <p>Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale</p> <p>Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving.</p> <p>Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.</p>
---	--	--	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO
SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Considerata questa premessa, le docenti del dipartimento linguistico-espressivo hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	Ascoltare in modo attento e finalizzato Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere Esporre in modo coerente
lettura	Leggere correttamente e comprendere un testo Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
Scrittura	Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
Acquisizione ed esposizione del lessico ricettivo e produttivo	Comprendere parole non note in relazione al contesto Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica Curare la grafia